

CONSORZIO STABILE DAMAN

*Sede Legale: Via G.M. Bosco, Palazzo Anto 81100 CASERTA (CE)
Sede Operativa: Via G.M. Bosco, Palazzo Anto 81100 CASERTA (CE)
TelFax: +39 0823442737 +39 0823328543 – E-mail: damaan@tin.it*

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

PERIODO RIFERIMENTO 2021 - 2024

Secondo il Regolamento Comunitario N. 1221/2009



*Revisione 8 del 01.09.2023
Dati aggiornati al 31.08.2023*



INDICE

1	PRESENTAZIONE	4
2	DATI GENERALI	5
2.1	DATI DELL'AZIENDA	5
3	PRESENTAZIONE AZIENDALE	5
4	CONFORMITA' LEGISLATIVA	6
5	I SERVIZI OFFERTI	6
5.1	I SISTEMI DI GESTIONE.....	7
5.2	SEDE DI CASERTA	8
5.2.1	CENNI STORICI	8
5.2.2	ASSETTO MORFOLOGICO E IDROGEOLOGICO DELL'AREA	10
5.2.3	CLIMA.....	10
5.3	RAPPORTO CON IL VICINATO E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	11
6	ANALISI DEL CONTESTO – RISCHI ED OPPORTUNITA'	12
7	POLITICA AZIENDALE	13
8	IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	15
8.1	STRUTTURA DOCUMENTALE	15
8.2	LE PROCEDURE DI VALUTAZIONE, CONTROLLO E SORVEGLIANZA	16
8.3	GLI AUDIT E IL RIESAME PERIODICO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	16
8.4	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	17
9	GLI ASPETTI AMBIENTALI	17
9.1	IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	17
9.1.1	Analisi propedeuticità e del processo operativo	18
9.1.2	Identificazione degli aspetti e valutazione degli impatti ambientali.....	18
9.2	Aspetti Ambientali Diretti.....	19
9.2.1	ANALISI E DEFINIZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	20
9.3	Aspetti Ambientali Indiretti	33
9.3.1	Criteri di significatività per gli aspetti ambientali indiretti	34
9.3.2	Analisi e definizione della significatività degli aspetti ambientali indiretti	35
10	INDICATORI CHIAVE	39
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	43
12	GLOSSARIO E UNITA' DI MISURA	43
13	RIFERIMENTI NORMATIVI	45
14	DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ DEL VERIFICATORE AMBIENTALE	46



INDICE FIGURE

FIG. 1 DATI AZIENDALI CONSORZIO STABILE DAMAN	5
FIG. 2 SERVIZI OFFERTI DAL CONSORZIO STABILE DAMAN	7
FIG. 3 REGGIA DI CASERTA	8
FIG. 4 LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DELLA SEDE DI CASERTA	9
FIG. 5 PLANIMETRIA SEDE OPERATIVA DI CASERTA (SCALA 1:100)	9
FIG. 6 DOCUMENTAZIONE STABILE	10
FIG. 7 SCHEMA GEOLOGICO DELLA PIANA CAMPANA	10
FIG. 8 POLITICA AMBIENTALE	14
FIG. 9 PROCEDURE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	15
FIG. 10 ORGANIGRAMMA FUNZIONALE CONSORZIO STABILE DAMAN	17
FIG. 11 CLASSIFICAZIONE DEL LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	19
FIG. 12 SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	20
FIG. 13 AUTOMEZZI CON RELATIVO CONSUMO	21
FIG. 14 ANDAMENTO CONSUMI CARBURANTE	21
FIG. 15 CONVERSIONE CARBURANTE CONSUMATO IN KG DI CO ₂	22
FIG. 16 ANDAMENTO EMISSIONI CO ₂ DA CARBURANTE CONSUMATO	22
FIG. 17 CONSUMO METANO DELLA CALDAIA D'UFFICIO	22
FIG. 18 ANDAMENTO EMISSIONI CO ₂ DA METANO CONSUMATO DALLA CALDAIA	23
FIG. 19 CONSUMO ANNUO DI CARTA E TONER/CARTUCCE	24
FIG. 20 CONSUMO ANNUO DI CARTA	24
FIG. 21 CONSUMO ANNUO CARTUCCE TONER	24
FIG. 22 CONSUMO ANNUO DI PRODOTTI	25
FIG. 23 ANDAMENTO DEI CONSUMI ANNUI DEI PRODOTTI	26
FIG. 24 CONSUMO IDRICO STIMATO PER EROGAZIONE DEL SERVIZIO	26
FIG. 25 ANDAMENTO DEL CONSUMO IDRICO STIMATO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO	27
FIG. 26 STIMA M ³ ACQUE REFLUE DI CANTIERE	27
FIG. 27 ANDAMENTO PRODUZIONE M ³ ACQUE REFLUE DI CANTIERE	28
FIG. 28 KG DI RIFIUTO (PLASTICA)	29
FIG. 29 ANDAMENTO PRODUZIONE RIFIUTI (PLASTICA)	30
FIG. 30 CONSUMI ANNUI ENERGIA ELETTRICA SEDE OPERATIVA DI CASERTA	32
FIG. 31 CONSUMI ANNUI ENERGIA ELETTRICA SEDE OPERATIVA DI CASERTA	32
FIG. 32 CLASSIFICAZIONE DEL LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	35
FIG. 33 SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	36
FIG. 34 INDICATORI CHIAVE	40
FIG. 35 VALORI DEGLI INDICATORI CHIAVE NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO	41
FIG. 36 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	42
FIG. 37 RIFERIMENTI NORMATIVI	45



1 PRESENTAZIONE

Il CONSORZIO STABILE DAMAN è lieto di presentare la Dichiarazione Ambientale AGGIORNATA che conferma ancora una volta la solidità dei valori e la fedeltà nel rispetto dei principi sottoscritti con la Politica Ambientale, nonché la sensibilità che il CONSORZIO STABILE DAMAN, dimostra nel tempo nei confronti delle tematiche ambientali. L'organizzazione ha ottenuto la registrazione EMAS n. IT-001924 in data 19.02.2019. La presente Dichiarazione Ambientale, sviluppata in conformità al Regolamento Comunitario CE n.1221/2009 e s.m.i. sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema di ecogestione ed audit, costituisce per noi un importante veicolo di comunicazione nei confronti di tutte le parti interessate (Autorità Pubbliche, Istituzioni, Cittadinanza, Dipendenti, Associazioni, Stampa e Fornitori).



La struttura del documento intende perciò offrire una chiara, per quanto sintetica, descrizione del processo produttivo, degli aspetti ambientali, del sistema di gestione, della Politica, degli obiettivi e dei programmi di miglioramento ambientale. Nel condividere il principio di miglioramento continuo, che costituisce l'elemento qualificante di EMAS, e nella consapevolezza di assumere l'impegno per la sua completa attuazione, siamo certi di adottare un approccio attivo nei confronti dell'ambiente. Confermiamo la massima disponibilità della Direzione a ricevere suggerimenti e proposte dalle parti interessate ed a fornire qualsiasi informazione aggiuntiva a chi ne facesse richiesta. Gli obiettivi sono coerenti con la nostra storia ed il nostro approccio alle problematiche ambientali. La presente dichiarazione ambientale è adeguata al nuovo REGOLAMENTO (UE) 2018/2026 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del Regolamento Comunitario CE n.1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS IV). I risultati raggiunti ed i nuovi impegni che nei prossimi anni attendono il CONSORZIO STABILE DAMAN, sono il frutto della partecipazione attiva di tutto il personale del sito di Caserta e della preziosa assistenza delle strutture di Staff del CONSORZIO STABILE DAMAN che, con l'occasione, ringraziamo calorosamente.

Caserta, 01 settembre 2023

Firma e timbro
CONSORZIO STABILE DAMAN
 Via G. M. Bosco - Pal. Anto
 81100 CASERTA
 P. IVA 02663770614



2 DATI GENERALI**2.1 DATI DELL'AZIENDA**

Azienda	CONSORZIO STABILE DAMAN
Sede Legale	Via G.M. Bosco, Palazzo Anto 81100 CASERTA (CE)
Sede operativa	Via G.M. Bosco, Palazzo Anto 81100 CASERTA (CE)
Tel/Fax	+39 0823442737 / +39 0823328543
Indirizzo e_mail	damaan@tin.it
N° addetti equivalenti	5
Oggetto della registrazione	Erogazione Servizi di pulizia e disinfezione in ambienti civili ed industriali, disinfestazione e derattizzazione. Erogazione di servizi di facchinaggio e ristorazione collettiva.
Codici NACE delle attività oggetto di registrazione	81.21 (Servizi di pulizia: attività principale) 81.29 Altre attività di servizi (disinfestazione e derattizzazione) 56.1 ristorazione

Fig. 1 Dati aziendali CONSORZIO STABILE DAMAN**3 PRESENTAZIONE AZIENDALE**

Il CONSORZIO STABILE DAMAN ha preso corpo nel corso degli anni partendo dalla notevole esperienza maturata dalla famiglia Ferrara nel settore delle pulizie civili ed industriali e nei servizi ad essi connessi. In particolare, nasce agli inizi 2000 con l'obiettivo di migliorare il servizio offerto commissionato alle esigenze della committenza sia pubblica che privata.

L'affermazione del consorzio è il risultato dell'impiego di personale costantemente aggiornato e qualificato, dell'utilizzo di attrezzature tecnologicamente avanzate e di un controllo preciso di tutte le fasi del lavoro svolto nel pieno rispetto delle più rigide normative in materia di lavoro e tutela ambientale.

Le dimensioni strutturali del consorzio permettono di gestire appalti di piccola e/o consistente entità, sia in area locale che nazionale. Il consorzio opera principalmente nel settore delle pulizie di uffici, strutture commerciali, enti pubblici, condomini, appartamenti singoli etc..., sfruttando al meglio le opportunità di mercato offerte da un serio e qualificato inserimento nel tessuto economico locale che gli permette di mantenere, tra l'altro, una discreta flessibilità ed una buona dinamicità gestionale.

Le attività del Gruppo si possono così sintetizzare:

- ◆ Servizi di pulizia per industrie, enti pubblici, privati e comunità;
- ◆ Pulizia e sanificazione;
- ◆ Disinfezioni, disinfestazioni e derattizzazioni.

La struttura organizzativa del Gruppo è centralizzata ed articolata nelle seguenti aree operative:

- ◆ area amministrativa, nel quale ambito vengono preparate anche le gare da espletare;
- ◆ area approvvigionamenti;
- ◆ area operativa di coordinamento dei cantieri.

I siti produttivi, data l'attività del CONSORZIO STABILE DAMAN, sono ovviamente dislocati presso i cantieri della committenza. I principali Committenti sono elencati nell'elenco appalti depositato presso la segreteria del CONSORZIO STABILE DAMAN.

Caserta, 01 settembre 2023

Firma e timbro
CONSORZIO STABILE DAMAN
 Via G. M. Bosco - Pal. Anto
 81100 CASERTA
 P. IVA 02663770614



4 CONFORMITA' LEGISLATIVA

L'Organizzazione nello svolgimento delle proprie attività si impegna ad operare nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e volontaria, nonché nel rispetto di accordi e impegni sottoscritti dall'organizzazione con le parti interessate ai fini della tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori. L'azienda rispetta le normative delle nazioni in cui opera applicando inoltre, laddove possibile, standard più elevati.

5 I SERVIZI OFFERTI

Il CONSORZIO STABILE DAMAN si occupa di:

- **PULIZIE CIVILI ED INDUSTRIALI, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE**

Grazie alla specificità dei nostri trattamenti e all'efficienza dei detergenti, siamo in grado di effettuare servizi di pulizia per garantire ambienti di lavoro sanificati e sicuri per capannoni, uffici, laboratori.





Fig. 2 Servizi offerti dal CONSORZIO STABILE DAMAN

RISTORAZIONE COLLETTIVA



Le specifiche delle varie tipologie di attività sopraelencate vengono sempre illustrate e dettagliate nei singoli capitolati tecnici allegati al contratto d'appalto.

La politica aziendale ha sempre avuto al suo centro la persona e l'ambiente: questo si è concretizzato attraverso scelte organizzative e tecnologiche che, pur richiedendo un notevole sforzo sia sul piano personale che su quello finanziario, hanno consentito il miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e contemporaneamente la riduzione dell'impatto delle attività. Le iniziative a favore dell'ambiente sono state molteplici e hanno riguardato sia la metodologia di lavoro, sia le scelte per la conduzione della sede aziendale di CASERTA.

L'impegno del CONSORZIO STABILE DAMAN, riportato anche nella Politica per l'Ambiente, è di continuare a ricercare soluzioni innovative, anche coinvolgendo e stimolando i fornitori in questa direzione: la Direzione ritiene infatti che la sostenibilità ambientale dell'azienda e dei servizi che offre sia un elemento vincente, oltre che eticamente doveroso.

5.1 I SISTEMI DI GESTIONE

Il CONSORZIO STABILE DAMAN fin dall'inizio della sua costituzione ha compreso l'importanza della qualità certificata, ottenendo la certificazione secondo la Norma UNI EN ISO 9001. Nel corso del tempo il CONSORZIO STABILE DAMAN ha implementato altri Sistemi di Gestione di enorme valenza con l'obiettivo di perseguire in maniera sistematica e coordinata il miglioramento continuo dei vari Sistemi di Gestione:

- **SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA' in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015**

- **SISTEMA DI GESTIONE PER L'AMBIENTE in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015**
- **SOCIAL ACCOUNTABILITY Responsabilità Sociale in conformità allo standard SA 8000:2014**
- **Sistema di Gestione della Sicurezza secondo la norma UNI EN ISO 45001:2018**

In riferimento agli elementi ambientali del proprio sistema, il CONSORZIO STABILE DAMAN, ha ottenuto la Certificazione di Conformità dello stesso ai sensi della UNI EN ISO 14001:2015 (rif. CERTIFICATO n° A076/1 rilasciato al Consorzio Stabile Daman ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015 da QUASER CERTIFICAZIONI S.r.l. - Emissione corrente n° 6 del 17/11/2020 - Data di scadenza: 20/11/2023).

5.2 SEDE DI CASERTA

Oggetto della presente dichiarazione ambientale è la sede di CASERTA del CONSORZIO STABILE DAMAN, situato all'interno di un edificio al centro di CASERTA, prevalentemente adibito per la localizzazione di uffici e per il quale, da un punto di vista strettamente ambientale, non si rappresentano significativi impatti ambientali, se non quelli derivanti dalle attività svolte dagli uffici ivi allocati.

5.2.1 CENNI STORICI

Caserta è un comune italiano di 75 800 abitanti, capoluogo dell'omonima provincia in Campania. La città campana è nota soprattutto per la sua imponente Reggia Borbonica, detta la Versailles d'Italia, che, insieme al Belvedere Reale di San Leucio e all'Acquedotto Carolino, è inserita dal 1997 nel patrimonio dell'umanità dell'Unesco.



Fig. 3 Reggia di Caserta

Caserta vede le sue origini in epoca etrusca, probabilmente con il nome di Galatia. Sorge nella parte Nord-Orientale della Campania ed è avvolta dalla catena dei monti Tifani. La sede aziendale è ubicata nel centro urbano della città di Caserta.

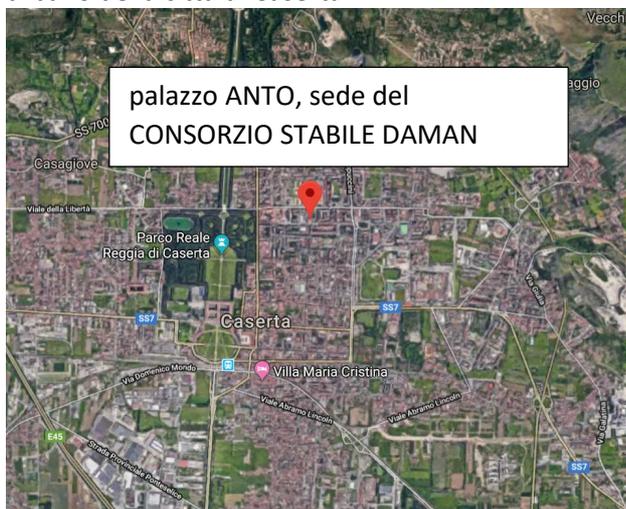


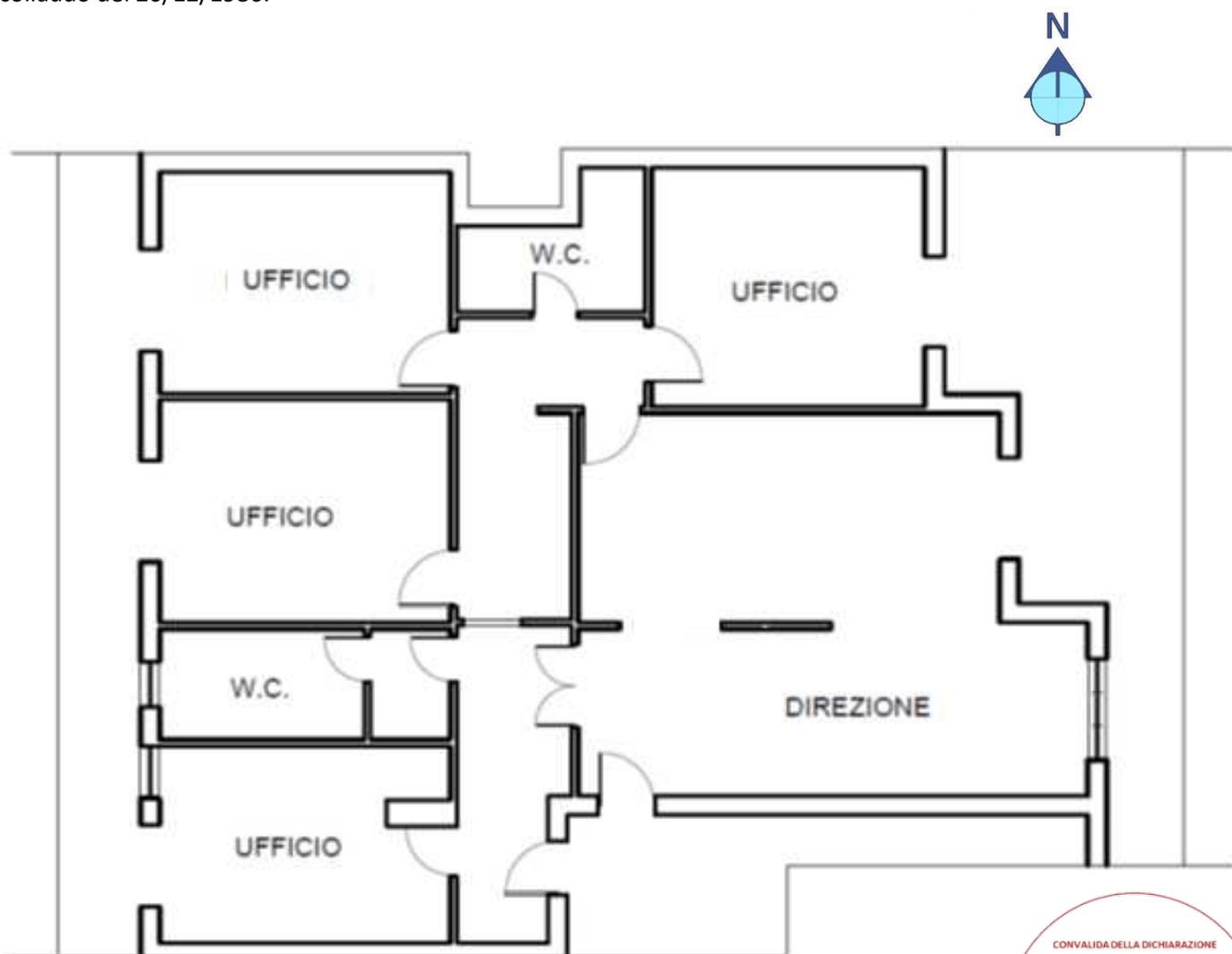
Fig. 4 Localizzazione geografica della sede di Caserta

La porzione di Edificio occupata dal CONSORZIO STABILE DAMAN è situata al 1° piano del Palazzo ANTO e si sviluppa su di una superficie totale di circa 130 mq. L'ambiente di lavoro della sede è caratterizzato esclusivamente da uffici, all'interno dei quali sono svolte dai dipendenti dell'azienda le attività di amministrazione e gestione dei contratti di appalto per i servizi di facility management.

L'ufficio, sede operativa ed amministrativa del CONSORZIO STABILE DAMAN è situato all'interno di un condominio e pertanto non è soggetto ad un regime autorizzatorio particolare ed accessorio, dal momento che le attività svolte all'interno degli ambienti occupati, si riferiscono alle normali attività di ufficio. In fase di analisi ambientale si è quindi provveduto a censire il sistema autorizzatorio di riferimento per l'edificio. Di seguito viene riportata la planimetria interna dell'ufficio e la documentazione riferita all'edificio nel suo complesso ed alla porzione di edificio occupato dal CONSORZIO STABILE DAMAN.

La sede legale e amministrativa del Consorzio è ubicata al primo piano di uno stabile condominiale situato in via G.M. Bosco in una zona residenziale. L'appartamento è stato preso in affitto dal CONSORZIO STABILE DAMAN con contratto di locazione dal 06/03/07. L'appartamento è suddiviso in locali adibiti ad uso ufficio, tutti gli uffici hanno una superficie coperta di mq 130 (circa) ed è composta da ingresso, n. 5 stanze e n. 2 bagni.

L'appartamento ha ricevuto la certificazione di abitabilità in data 04/05/87 avvenuta a seguito del certificato collaudo del 20/12/1986.

**Fig. 5 Planimetria Sede operativa di Caserta (scala 1:100)**

<i>DOCUMENTAZIONE GENERALE</i> <i>Sede Operativa - amministrativa</i>	<i>NOTE E RIFERIMENTI</i>
Certificato di Prevenzione incendi	N.A.
Scarico Acque: regolamento comunale (o del gestore del servizio idrico integrato) fognature	Gli scarichi della struttura sono assimilabili a quelli domestici, in base a quanto previsto dal Regolamento dell’Ente Idrico Campano

Fig. 6 Documentazione stabile

5.2.2 ASSETTO MORFOLOGICO E IDROGEOLOGICO DELL’AREA

(Fonte Relazione geologica del P.D.R. del Comune di Caserta)

Il territorio comunale di Caserta è interamente riportato sui fogli 430 e 431, denominati rispettivamente “CASERTA OVEST” e “CASERTA EST”, della Carta Topografica Italiana scala 1:50.000.

L’area oggetto di studio ricade nel foglio geologico in scala 1:100.000 n° 172 “CASERTA” ed è ubicata nella parte nord-orientale della Piana Campana. Tale piana, una delle più estesa dell’Italia Meridionale, rappresenta un enorme graben delimitato a nord dal Roccamonfina e dal monte Massico, a nord-est dai massicci carbonatici dei Monti Tifatini a sudovest dai complessi vulcanici dei Campi Flegrei e del Somma-Vesuvio, e ad ovest dal mare.

I terreni che si rinvencono nel territorio comunale sono essenzialmente di quattro tipi:

- terreni carbonatici;
- terreni argilloso arenacei;
- terreni di origine vulcanica (piroclastiti);
- terreni detritico alluvionali.

I terreni vulcanici, litotipi più rappresentativi dell’area investigata, sono costituiti dai vari termini della “Ignimbrite Campana”, formazione originatasi circa 30.000 anni fa da un unico centro di emissione ubicato tra i Campi Flegrei ed il Lago Patria (Di Girolamo P., 1968) o, secondo una recente ricerca di R. Scandone del ‘91, in corrispondenza della “Depressione di Acerra”.

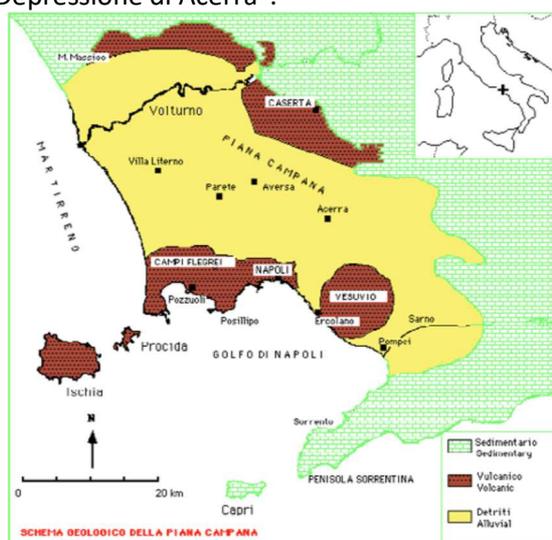


Fig. 7 Schema geologico della Piana Campana

5.2.3 CLIMA

L’area in cui è situata la sede è caratterizzata da un clima temperato, con inverni miti ed estati calde per quanto mitigate dalla brezza marina. Raramente le temperature massime e minime raggiungono valori estremi. Le medie invernali sono superiori ai 10 °C e difficilmente scendono al di sotto dei 5-6° (ma non sono mancati minimi eccezionali inferiori allo zero). I dati anemometrici evidenziano, nelle ore diurne, un vento in

direzione prevalentemente perpendicolare alla linea di costa, con velocità media di circa 5 nodi (2,57 m/s) ed una percentuale di calma di circa il 33%; la situazione si inverte, invece, nelle ore notturne, quando per la linea di costa la direzione del vento va da sud ad ovest con una velocità media di circa 6 nodi (3 m/s) ed una percentuale di calma di circa il 9%. Dai dati anemometrici della stazione di radiosondaggio si osserva, inoltre, che nelle ore diurne il vento proviene in superficie da est (100 m) per ruotare fino ad ovest – sudovest in quota (2000 m); nelle ore notturne ruota invece da sud-est a sud-ovest. La velocità del vento, come prevedibile, aumenta con la variazione altimetrica e, per lo stesso motivo, si osserva un decremento della percentuale di calma.

5.3 RAPPORTO CON IL VICINATO E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Anche in funzione della tipologia delle attività svolte dalla società, non si sono mai verificate lamentele da parte del vicinato, sia nella sede centrale che presso i vari cantieri.

Con la pubblica amministrazione la Società è sempre stata aperta ad un rapporto trasparente e collaborativo. È inoltre un intendimento della Direzione quello di rendere partecipe la pubblica amministrazione degli obiettivi ambientali raggiunti fin qui dalla società e di accogliere eventuali suggerimenti e indicazioni.



6 ANALISI DEL CONTESTO – RISCHI ED OPPORTUNITA'

Il CONSORZIO STABILE DAMAN ha stabilito nell'allegato 1 al manuale MGI "L'analisi del contesto - fattori interni ed esterni" analizzando ogni anno nel Riesame della Direzione anche i seguenti aspetti:

- Stato della governance e prospettive evolutive di proprietà e dirigenza
- Stato degli assets e prospettive di rinnovamento degli impianti
- Dimensione del contesto competitivo e di mercato
 1. Andamento proprie vendite e quote di mercato
 2. Andamento mercati di riferimento
 3. Nuove tendenze dei mercati di riferimento
 4. Performance dei concorrenti
 5. Strategie ambientali dei concorrenti
- Dimensione del contesto Macroeconomico – Finanziario
 1. Scenari Macroeconomici
 2. Andamento dei mercati finanziari e valutari
- Dimensione del contesto Normativo - Istituzionale
 3. Quadro legislazione e normativa cogente applicabile e prospettive evolutive
 4. Quadri di normazione volontaria e standard di riferimento e prospettive evolutive
 5. Regime sanzionatorio (es. normativa sugli ecoreati)
- Dimensione del contesto Sociale
 6. Valori etici e ambientali della comunità locale di riferimento
 7. Condizioni sociali e occupazionali della comunità di riferimento

Nell'allegato 2 al MGI è definita l'analisi dei rischi ambientali, in cui si evidenzia il principale rischio ambientale di livello medio (R=3) in merito al mancato rispetto di leggi cogenti e possibili contenziosi di natura ambientale.



7 POLITICA AZIENDALE

La Politica ambientale del CONSORZIO STABILE DAMAN è parte integrante della Politica del Sistema di Gestione Ambiente sviluppato in base ai principi fondamentali della Norma UNI EN ISO 14001, essa rappresenta la guida di riferimento per i dipendenti, in quanto finalizzati al miglioramento continuo del Sistema di Gestione e delle prestazioni dell'intera organizzazione.

Di seguito viene riportata la Politica Ambientale redatta dal CONSORZIO STABILE DAMAN.

POLITICA PER L'AMBIENTE

Il CONSORZIO STABILE DAMAN operano dal 1987 nel settore dei servizi di pulizia civile e industriale e della sanificazione ambientale per enti pubblici e privati e della distribuzione dei pasti. Le aziende con sede a Caserta hanno deciso di implementare un Sistema di Gestione Integrato Ambiente, Responsabilità Sociale & Sicurezza sul Lavoro conforme rispettivamente ai requisiti delle norme UNI EN ISO 14001, SA 8000 e UNI EN ISO 45001. Il CONSORZIO STABILE DAMAN, consapevole che una gestione trasparente volta alla tutela e rispetto dell'ambiente possa creare valore aggiunto per l'azienda, si impegna a:

- mantenere la conformità con tutte le leggi e i regolamenti vigenti in campo ambientale e il rispetto di tutte le leggi e regolamenti nazionali ed internazionali in materia ambientale e di sicurezza e salute dei lavoratori;
- rispettare tutti i requisiti richiamati dalla norma UNI EN ISO 14001;
- prevenire incidenti che possono provocare impatti ambientali negativi e infortuni dei lavoratori;
- perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali;
- formare ed addestrare i dipendenti sui rischi connessi con le attività, sia dal punto di vista della sicurezza propria e altrui, sia per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente;
- implementare modalità di comunicazione interna che incoraggino la partecipazione e la collaborazione del personale alle attività gestionali aziendali;
- controllare il consumo di sostanze pericolose e ove possibile ridurne l'impiego con la loro sostituzione;
- selezionare e monitorare i propri fornitori considerando gli aspetti ambientali connessi con le loro attività e la loro conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001.

La presente Politica viene diffusa a tutte le persone che operano nell'azienda o per conto di essa ed a tutte le parti sociali interessate, per mezzo degli strumenti di comunicazione di cui dispone l'azienda.

Il presente documento sarà riesaminato periodicamente per la verifica e l'adozione di nuovi e sempre più ambiziosi obiettivi di prestazione ambientale e sociale in coerenza con l'orientamento al miglioramento continuo.

Il cammino verso l'implementazione del Sistema di gestione ambientale ha reso la Direzione fortemente consapevole dei suoi aspetti ambientali significativi e della necessità di controllarli attraverso un nuovo modo di agire.

Obiettivo prioritario della Direzione è trasmettere la consapevolezza degli impatti ambientali che si producono quotidianamente a tutto l'organico aziendale.

Solo attraverso la sensibilizzazione all'ambiente ed il pieno coinvolgimento di tutto il personale interessato è possibile avere la pretesa di operare nella tutela dell'ambiente.

Il CONSORZIO STABILE DAMAN si pone i seguenti obiettivi:

- Diffusione della cultura dell'ambiente all'interno dei siti produttivi;
- Mantenimento della Certificazione del SGA in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015;
- Minimizzazione e Sorveglianza degli impatti ambientali legati alle attività su cui l'azienda può esercitare un controllo (diretto o indiretto);
- Utilizzare durante le attività, prodotti ecocompatibili (ove possibile) e gestire gli impatti che possono derivare dalla sostituzione/manipolazione di sostanze inquinanti;

Tali progetti saranno realizzati con l'impegno, da parte della Direzione, a garantire, in ogni fase, la conformità legislativa ed il controllo di tutti gli aspetti ambientali connessi alle lavorazioni.

Per raggiungere questi obiettivi prioritari, il CONSORZIO STABILE DAMAN promuove e sviluppa le seguenti attività:

- Impegno diretto, continuo e permanente della Direzione aziendale nella gestione del Sistema d

gestione Ambientale;

- Coinvolgimento e partecipazione diretta, piena e consapevole del personale dell'azienda a tutti i livelli nell'attuazione del Sistema di gestione Ambientale;
- Instaurazione di stretta collaborazione e trasparenza con i Fornitori per il miglioramento degli impatti ambientali dei prodotti acquistati;
- Impegno alla conformità legislativa in campo ambientale, alla prevenzione dell'inquinamento ed al miglioramento continuo;
- Diffusione della cultura dell'Ambiente al suo interno, presso i suoi fornitori e presso i suoi Clienti.

L'Alta Direzione si assume la responsabilità di stabilire e diffondere la Politica dell'Ambiente all'interno dell'azienda assicurandosi che essa sia:

- documentata, compresa, sostenuta, attuata e diffusa a tutto il personale;
- disponibile a chiunque ne faccia richiesta.

La Direzione interverrà personalmente per i problemi di gestione ambientale che non potranno essere risolti autonomamente dalle strutture organizzative preposte.

Firma e timbro

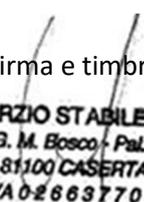

CONSORZIO STABILE DAMAN
 Via G. M. Bosco - Pal. Arto
 81100 CASERTA
 P. IVA 02663770614

Fig. 8 Politica Ambientale



8 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il rispetto di tutti i requisiti posti nella Politica Ambientale, la verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi, il costante monitoraggio e controllo di tutte le attività che possono avere implicazioni sull'ambiente, sono garantiti dall'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015.

Tutto il personale, fin dalla progettazione del Sistema di gestione Ambientale è stato sensibilizzato sugli aspetti ambientali generali dell'organizzazione e sull'influenza che le loro attività possono avere su tali aspetti. Inoltre, il personale coinvolto nelle attività inerenti il sistema (addetti alle emergenze, ecc.) sono stati formati sulle procedure da seguire nell'espletamento delle attività stesse.

Il Sistema di Gestione Ambientale è strutturato in modo da garantire:

- il mantenimento della conformità normativa cogente;
- la definizione e l'aggiornamento degli obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali;
- lo sviluppo dei programmi ambientali;
- il controllo sistematico delle attività aziendali che influenzano gli aspetti ambientali, sia in condizioni normali che in condizioni anomale e di emergenza;
- il monitoraggio delle prestazioni ambientali.
- il riesame del sistema stesso in modo tale che sia sempre aggiornato ed adeguato alla realtà aziendale.

8.1 STRUTTURA DOCUMENTALE

Il CONSORZIO STABILE DAMAN ha predisposto una struttura documentale che definisce i compiti e le responsabilità per l'attuazione del Sistema di Gestione Ambientale. La documentazione prevede per quanto possibile l'integrazione con il Sistema di Gestione per la Qualità per le procedure di carattere gestionali dei due sistemi.

Le Procedure del Sistema Ambientale sono le seguenti:

PGI01	Miglioramento continuo del SGI
PGI02	Gestione e controllo delle disposizioni legislative e regolamentari
PGI03	Gestione delle risorse
PGI04	Gestione delle comunicazioni interne ed esterne
PGI05	Gestione della documentazione
PGI06	Qualifica e monitoraggio fornitori
PGI07	Gestione delle Non Conformità e delle azioni correttive / preventive
PGI08	Audit Interni
PGI09	Gestione delle emergenze
PGI10	Controllo operativo
PGI11	Sorveglianza e misurazioni
IGI01	Gestione delle manutenzioni
IGI02	Gestione Sostanze pericolose
PGA01	Identificazione degli aspetti ambientali diretti ed indiretti
PGA02	Gestione dei consumi delle risorse e dei prodotti
IGA01	Gestione dei rifiuti

Fig. 9 Procedure del Sistema di Gestione Ambientale



I requisiti del Sistema vengono individuati sia mediante la valutazione degli aspetti ambientali significativi di tipo diretto e di tipo indiretto e sia mediante una valutazione della normativa ambientale applicabile, al fine di verificarne il grado di conformità.

La valutazione della significatività degli aspetti è stata sviluppata in base alla Procedura PSA 20, Criteri di valutazione Significatività. Tale procedura definisce le modalità per l'identificazione degli aspetti ambientali diretti ed indiretti ovvero:

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI – sui quali il CONSORZIO STABILE DAMAN può esercitare un controllo diretto. Si tratta di tutti gli aspetti correlati alle caratteristiche della sede di lavoro, degli ambienti, degli impianti asserviti e delle attività di ufficio svolte

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI – sui quali il CONSORZIO STABILE DAMAN, può solo esercitare un'influenza. Si tratta di tutti gli aspetti correlati alle attività esterne svolte direttamente dalla rete di imprese qualificate alle quali si affida il Consorzio per fornire le prestazioni dei servizi richiesti dai clienti presso le strutture dei medesimi. Trattasi in generale di servizi di pulizie ed igiene ambientale.

Per tutti gli aspetti ambientali così individuati è stata sviluppata una valutazione approfondita sulla loro significatività in tutte le possibili condizioni operative.

La significatività è stata individuata sulla base di criteri oggettivi conformi ai principi stabiliti dalla norma UNI EN ISO 14001:2015, dalla legislazione vigente e dalle norme di buona tecnica.

8.2 LE PROCEDURE DI VALUTAZIONE, CONTROLLO E SORVEGLIANZA

Per conoscere le prestazioni aziendali in campo ambientale, con cadenza annuale, viene effettuato un RIESAME Ambientale, relativo ai dati quantitativi e agli indicatori che permettono di valutare costantemente l'efficienza del sistema nella riduzione degli impatti ambientali significativi.

L'informazione che ne risulta viene registrata nel Registro degli aspetti Ambientali ed è la base per decidere le nuove priorità di intervento, aggiornando così i obiettivi e programmi aziendali.

Anche in caso di acquisizione di nuovi macchinari, di nuove tipologie di servizi e di nuovi prodotti chimici, si analizzano sistematicamente ogni implicazione ambientale per effettuare la scelta sulla soluzione più eco-compatibile.

Tutte le operazioni svolte nei cantieri e "critiche" dal punto di vista dei potenziali impatti ambientali sono state attentamente pianificate mediante apposite procedure ed istruzioni operative cui il personale coinvolto, che ha partecipato alla loro definizione, si attiene scrupolosamente.

In esse sono infatti riportate tutte le indicazioni necessarie sia alla gestione delle pratiche amministrative che soprattutto allo svolgimento delle fasi lavorative più delicate. Tutto questo garantisce la presenza di precisi riferimenti per le varie attività, una chiara attribuzione delle responsabilità connesse con la gestione degli aspetti critici ed un aumento della specificità delle competenze del personale.

I fornitori di beni o di servizi selezionati sono stati informati degli aspetti ambientali di loro pertinenza e assoggettati a precise disposizioni.

In caso di eventuali anomalie rilevate nel corso di ispezioni o durante le normali attività, si è in grado di adottare in modo tempestivo ed efficace le misure correttive necessarie. Ogni lavoratore riceve una costante formazione specifica per poter individuare i problemi ambientali.

8.3 GLI AUDIT E IL RIESAME PERIODICO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

La verifica ispettiva periodica o Audit del sistema è forse l'attività che più di ogni altra consente di migliorarlo nella tutela delle problematiche ambientali.

Con intervalli non superiori all'anno il personale aziendale, debitamente qualificato allo scopo, attua la completa ispezione di tutte le attività, prassi e procedure in atto.

Annualmente la Direzione Generale attua un completo riesame della gestione ambientale, analizzando tutti i risultati degli Audit effettuati comprese le non conformità emerse e prendendo decisioni in merito agli orientamenti successivi attraverso anche, se occorre, una completa revisione della Politica Ambientale dell'organizzazione.

8.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il CONSORZIO STABILE DAMAN opera attraverso una struttura organizzativa aziendale costituita varie funzioni.

Di seguito si riporta l'organigramma funzionale che il CONSORZIO STABILE DAMAN ha adottato per l'attuazione delle modalità operative.

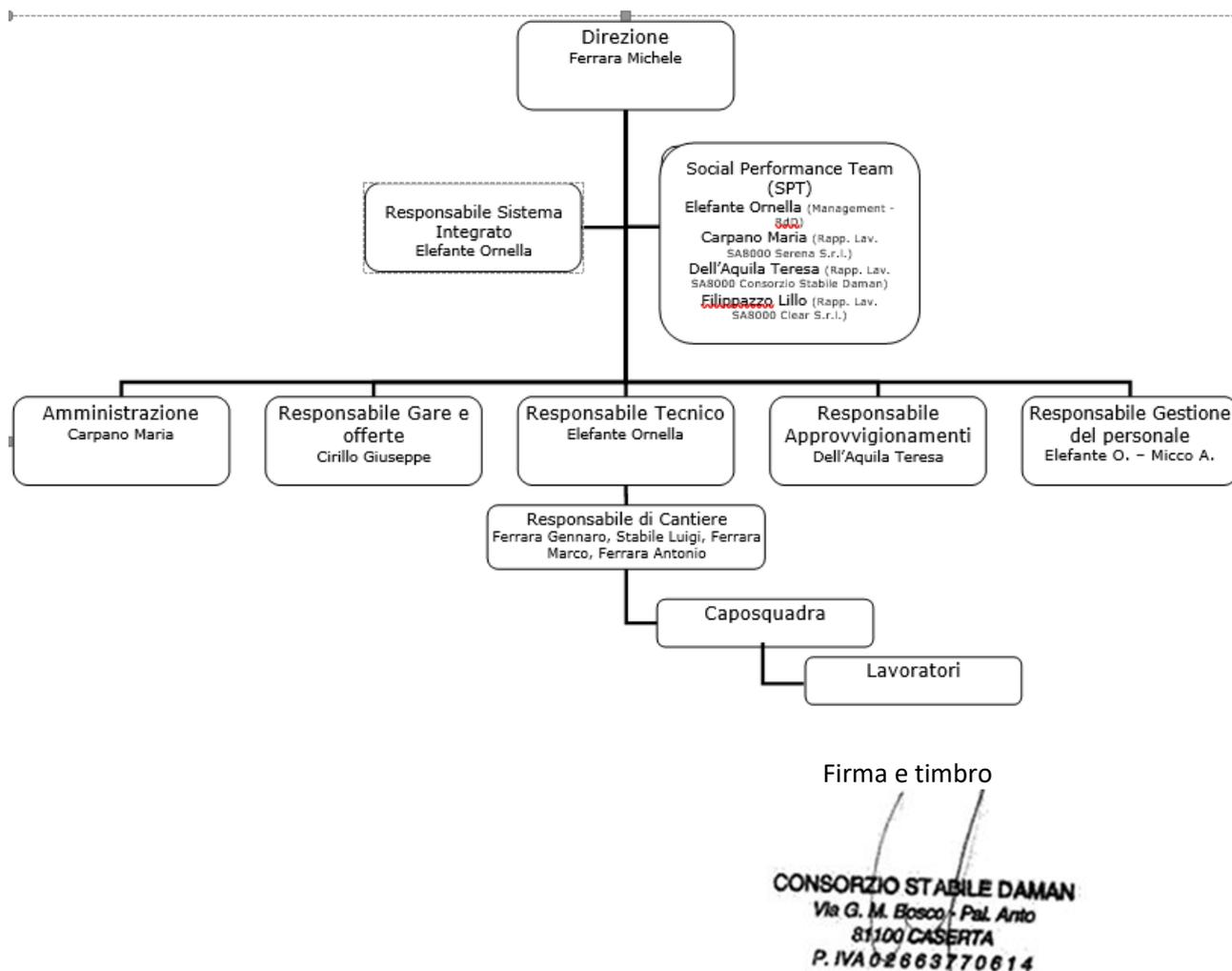


Fig. 10 Organigramma funzionale CONSORZIO STABILE DAMAN

9 GLI ASPETTI AMBIENTALI

L'identificazione degli aspetti ambientali avviene mediante l'utilizzo di dati ed informazioni reperiti durante l'elaborazione dell'analisi ambientale iniziale, al fine di individuare gli aspetti ambientali dell'attività aziendale, le caratteristiche dell'ambiente esterno nell'area soggetta agli impatti ambientali delle attività svolte e le variazioni che possono intervenire negli elementi del sistema di gestione ambientale.

Il processo per l'individuazione degli aspetti si compone delle seguenti attività:

- Individuazione degli aspetti in base all'analisi ambientale (diretti ed indiretti);
- Correlazione tra aspetti/impatti e processi aziendali;
- Valutazione degli aspetti che possono generare impatti (aspetto significativo)
- Individuazione degli aspetti ai quali associare obiettivi di miglioramento o modalità operative.

9.1 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

L'identificazione e la valutazione degli aspetti ambientali significativi relativi alle attività produttive dell'organizzazione è affidata al Responsabile del SGA che si avvale della collaborazione del personale

interno, coinvolgendo, se necessario, un consulente esterno con conoscenze specifiche della materia e dei rischi connessi alle problematiche ambientali.

9.1.1 Analisi propedeuticità e del processo operativo

L'accurata selezione delle informazioni provenienti dalle diverse funzioni è uno degli elementi valutativi per la buona esecuzione di questa fase dell'analisi.

A tal fine si utilizzano tutti i dati a disposizione rappresentativi della realtà aziendale tipica e significativi sul medio-lungo periodo, tali da fornire un immediato e chiaro punto di riferimento per gli approfondimenti necessari nelle fasi successive.

Può essere d'ausilio utilizzare la documentazione predisposta per il Sistema di Gestione per la Qualità e per la valutazione del rischio prevista dal D. Lgs. 81/2008.

9.1.2 Identificazione degli aspetti e valutazione degli impatti ambientali

In linea con quanto stabilito dalla normativa di riferimento, il CONSORZIO STABILE DAMAN procede all'identificazione sia degli aspetti ambientali che può direttamente controllare nell'esercizio delle proprie attività, sia degli aspetti ambientali indiretti, cioè quegli aspetti che non dipendono direttamente dall'organizzazione.

L'approccio utilizzato per il processo di identificazione degli aspetti ambientali e valutazione della significatività si basa sulla successione delle seguenti fasi:

FASE 1 – Raccolta dati: consiste nella raccolta sistematica di informazioni sull'effettiva gestione ambientale del CONSORZIO STABILE DAMAN, sia di carattere generale (come ad es. la caratterizzazione del sito nel contesto ambientale), sia specifiche sull'ottemperanza a determinati obblighi legislativi e sugli aspetti ambientali che possono riguardare la struttura in esame.

FASE 2 – Identificazione degli aspetti ambientali, derivante da una attenta valutazione dell'erogazione dei servizi alla luce dell'analisi dei dati raccolti. Gli aspetti ambientali considerati sono di seguito riportati:

1. **Emissioni atmosferiche** - punti di emissione esistenti, emissioni derivanti dai gas di scarico delle autovetture dell'Organizzazione;
2. **Acque reflue** - acque reflue dei servizi igienici convogliate in fognatura comunale;
3. **Rifiuti** - derivanti dalle normali attività di ufficio svolte (carta, toner/cartucce, plastica, apparecchiature elettroniche, RSU);
4. **Rumore/vibrazioni** - apparecchiature elettroniche (fotocopiatrici, stampanti, ecc.); movimentazione autovetture dell'Organizzazione;
5. **Elettromagnetismo** - apparecchiature elettroniche (personal computer, fotocopiatrici, stampanti, ecc.);
6. **Amianto** - materiali contenenti amianto;
7. **Odori/polveri** - attività che provocano la produzione di odori/polveri;
8. **Uso e contaminazione del terreno** - utilizzo di sostanze che possano provocare rischi di contaminazione del suolo;
9. **Impatto visivo** - fonti dirette (ad es.: inquinamento luminoso) in grado di provocare un impatto visivo verso l'esterno;
10. **Trasporti** - logistica dei dipendenti;
11. **Consumi energetici** - consumo di energia elettrica per alimentazione apparecchiature e illuminazione, consumo di combustibili per autotrazione;
12. **Consumi idrici** - consumo di acqua relativa ai servizi igienici e all'erogazione del servizio di pulizia;
13. **Consumo di materie prime e ausiliarie** - consumo di materiali/apparecchiature per lo svolgimento delle attività dell'Organizzazione (carta, toner/cartucce, apparecchiature elettroniche);
14. **Consumi di sostanze pericolose** - consumo di sostanze pericolose/inquinanti;
15. **Sostanze lesive per la fascia d'ozono** - presenza di gas refrigeranti;



- 16. **Presenza di PCB/PCT** - presenza di impianti contenenti PCB/PCT;
- 17. **Rischio di incidenti ambientali e di impatti sull'ambiente legati al non rispetto di leggi e prescrizioni applicabili** - conseguenti, o potenzialmente conseguenti, agli incidenti e situazioni di potenziale emergenza;
- 18. **Effetti sulla biodiversità** - attività che possono avere effetti sulla biodiversità.

La presenza o meno di tali aspetti viene stimata nelle seguenti condizioni:

- Condizioni operative normali (**N**); ovvero durante il normale funzionamento delle attività aziendali
- Condizioni operative anomale (**A**); ovvero, ad esempio, in situazioni in cui la mancanza della manutenzione o l'incuria degli operatori possono variare le condizioni normali di funzionamento aziendale;
- Condizioni di emergenza (**E**); ovvero in quelle situazioni associate ad un evento accidentale di facile rilevazione, sia che le stesse comportino l'intervento di enti esterni che solamente l'intervento delle squadre interne di emergenza.

FASE 3 - Identificazione degli impatti ambientali: individuazione delle modificazioni che gli aspetti ambientali individuati causano all'ambiente.

FASE 4 - Valutazione della significatività degli aspetti ambientali: la valutazione, per essere il più oggettiva possibile, si basa su fatti e dati concreti.

9.2 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

I criteri di significatività per gli aspetti ambientali diretti sono stati attribuiti con i seguenti criteri:

1. Conformità alle disposizioni legislative in materia ambientale e di sicurezza;
2. Efficienza gestionale/tecnica (monitoraggio e controllo, formazione, registrazione delle attività, definizione di ruoli, rapporti con l'esterno, migliori tecnologie disponibili, ecc.);
3. Quantità di emissioni/consumi di risorse;
4. Situazioni di emergenza.

La somma dei punteggi attribuiti per ciascun criterio di significatività adottato per ciascun aspetto ambientale diretto ha determinato il livello di significatività totale ad essi attribuiti e le relative priorità d'intervento (come descritto nella Tabella 6), ovvero la definizione nel tempo degli obiettivi di miglioramento, costituendo così la base per la successiva elaborazione di Obiettivi e Programmi di miglioramento.

La correlazione tra significatività e priorità di intervento degli aspetti ambientali diretti è descritta nella tabella sottostante dove viene riportato anche l'intervallo di punteggio associato ad ogni livello di significatività degli aspetti ambientali.

Punteggio	Livello di significatività	Priorità	Obiettivo
0	Non applicabile/significativo	Nulla	Nessuno
1-4	Poco significativo	Bassa	Possibilità di definire obiettivi con tempi medio/lunghi di raggiungimento (entro 12 mesi)
5-8	Significativo	Media	Definire obiettivi con tempi adeguati di raggiungimento (entro 6 mesi)
9-12	Molto significativo	Alta	Definire obiettivi con tempi immediati di raggiungimento (entro 15 giorni)

Fig. 11 Classificazione del livello di significatività degli aspetti ambientali diretti



9.2.1 ANALISI E DEFINIZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Sono di seguito descritti tutti gli aspetti ambientali analizzati in fase di Analisi Ambientale relativamente al sito ed alle attività svolte dal CONSORZIO STABILE DAMAN, identificando la significatività di ciascun aspetto/impatto ambientale.

Legenda		Molto Significativo	Significativo	Poco Significativo	Non Applicabile/Significativo
Aspetto Ambientale Diretto		Sit	o	Erogazione del servizi	
1	Emissioni in atmosfera	N.S.	N.S.		
2	Acque reflue	2	2		
3	Rifiuti	6	7		
4	Rumore/vibrazioni	N.S.	N.S.		
5	Inquinamento elettromagnetico	N.S.	N.S.		
6	Amianto	N.A.	N.A.		
7	Odori/Polveri	N.A.	N.A.		
8	Uso/contaminazione del terreno	N.S.	N.S.		
9	Impatto visivo	N.A.	N.A.		
10	Trasporti	N.S.	N.S.		
11	Consumi energetici	2	3		
12	Consumi idrici	2	4		
13	Consumi materie prime e ausiliarie	5	7		
14	Consumi sostanze pericolose	5	7		
15	Sostanze lesive fascia d'ozono	N.S.	N.S.		
16	Presenza di PCB-PCT	N.A.	N.A.		
17	Rischio di incidenti/emergenze ambientali	N.S.	N.S.		
18	Effetti sulla biodiversità	N.A.	N.A.		

Fig. 12 Significatività degli Aspetti Ambientali diretti

9.2.1.1 Emissioni in atmosfera

Il sito di Caserta sede amministrativa e contabile non dispone di una propria centrale termica; dunque, non presenta punti di emissione propri sia rispetto al sistema di riscaldamento sia al sistema di condizionamento dell'aria (ad es.: estrattori d'aria rivolti verso l'esterno), gestiti a livello condominiale.

Nello svolgimento dell'attività di erogazione dei servizi di pulizia non si rilevano emissioni in atmosfera derivanti da impianti; tuttavia, si possono verificare emissioni derivanti dall'utilizzo di prodotti per detergere e disinfettare. Tali emissioni non sono rilevanti nel normale svolgimento delle attività, ma possono assumere maggiore rilievo in condizioni di emergenza come un incendio che può determinare il rilascio di sostanze tossiche nell'aria.

Per tale aspetto sono state attivate istruzioni operative sulla corretta modalità di lavoro, nel rispetto delle normative comunali in materia. Per questo aspetto, assume valore determinate il criterio base di

selezione dei prodotti che l'azienda si è data, che prevede, oltre alla minimizzazione degli imballi anche la riduzione dei prodotti di tipo pericoloso a vantaggio di quelli maggiormente "ecompatibili".

Sono invece riconducibili ai cantieri le emissioni diffuse dei gas di scarico degli automezzi utilizzati durante lo svolgimento:

- dei servizi di logistica;
- trasferimento dalla sede ai cantieri e viceversa;
- dei servizi di pulizia delle aree urbane;
- delle attività di gestione e controllo dell'azienda.

L'aspetto ambientale è risultato: **non significativo**.

Per l'attività di ristorazione non vengono utilizzati automezzi in quanto la merce viene consegnata direttamente dai fornitori presso i cantieri di ristorazione. Le emissioni delle cappe delle cucine sono scarsamente rilevanti e non soggette ad alcun obbligo di autorizzazione e monitoraggio.

Il parco automezzi è costituito da un Fiat Fiorino alimentato a metano ed immatricolato nel 2011, con due bombole di metano da 77 litri di capienza.

Considerando gli standard emissivi degli automezzi, la situazione è riportata nel grafico seguente.

Il mezzo è sottoposto a manutenzione periodica ed ai controlli (revisioni) previste per legge.

Nella tabella e grafico sottostante sono riportati i consumi di carburante dalla quale ricavare successivamente una stima dell'emissioni di CO₂ in atmosfera.

VEICOLI	TIPO DI ALIMENTAZIONE	Consumo annuo					
		2018	2019	2020	2021	2022	Al 31.08.23
Fiat Fiorino	METANO (kg)	390	360	250	395	412	120

Fig. 13 Automezzi con relativo consumo

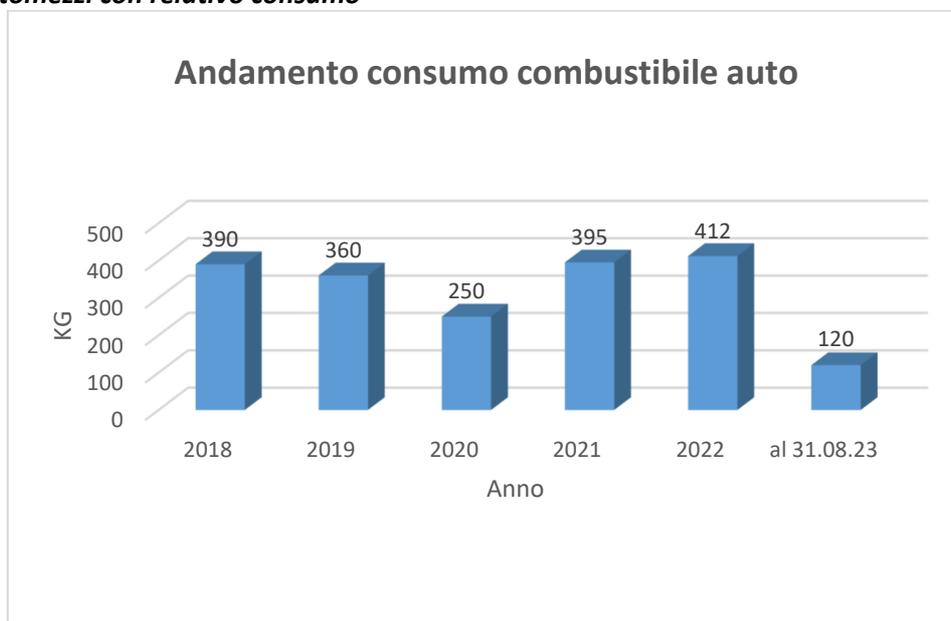


Fig. 14 Andamento consumi carburante

Dal grafico si evince che sostanzialmente i consumi di carburante sono in aumento nell'ultimo triennio dovuto alla ripresa delle attività dopo le restrizioni imposte dal COVID-19 e, si stima, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente.

Dai valori di partenza dei consumi di carburante espressi in litro è stato calcolato il valore di emissione di CO₂ espresso in Kg per il triennio preso in considerazione.

Le emissioni sono state calcolate facendo la conversione del carburante consumato in Kg di CO₂ prodotta, differenziata per il tipo di alimentazione degli automezzi.

Dati derivanti da bibliografia scientifica ci determinano la seguente conversione:

Alimentazione		Kg CO ₂
1 l DIESEL	→	2,65
1 l BENZINA	→	2,38
1 Kg METANO	→	2,75

Fig. 15 Conversione carburante consumato in Kg di CO₂

Da cui si ricava il grafico dell'andamento dei Kg totali di CO₂ prodotti nell'ultimo quinquennio:

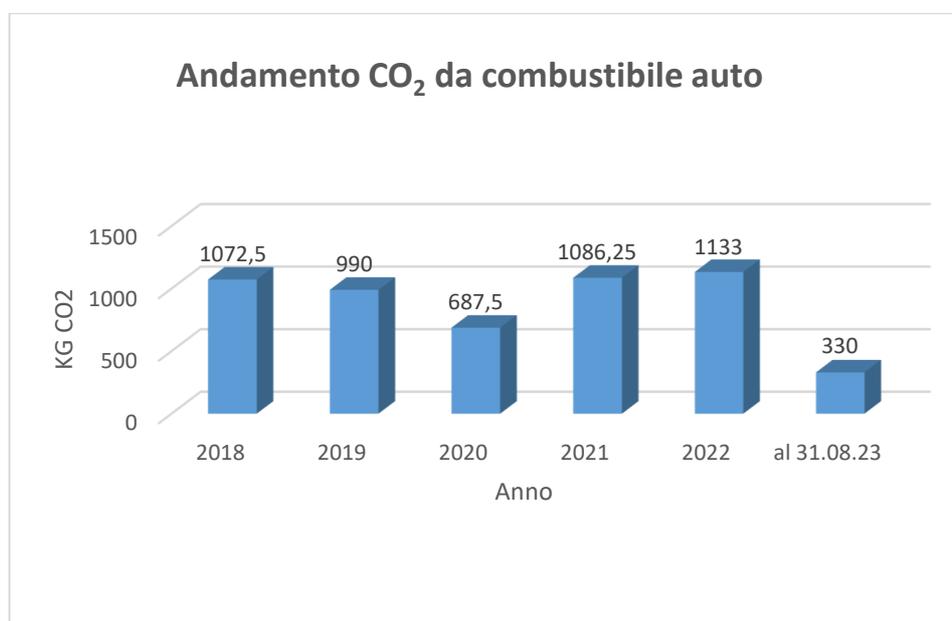


Fig. 16 Andamento emissioni CO₂ da carburante consumato

Come si evince dal grafico, le emissioni di CO₂ presentano un andamento crescente e, si stima, in diminuzione rispetto all'anno precedente.

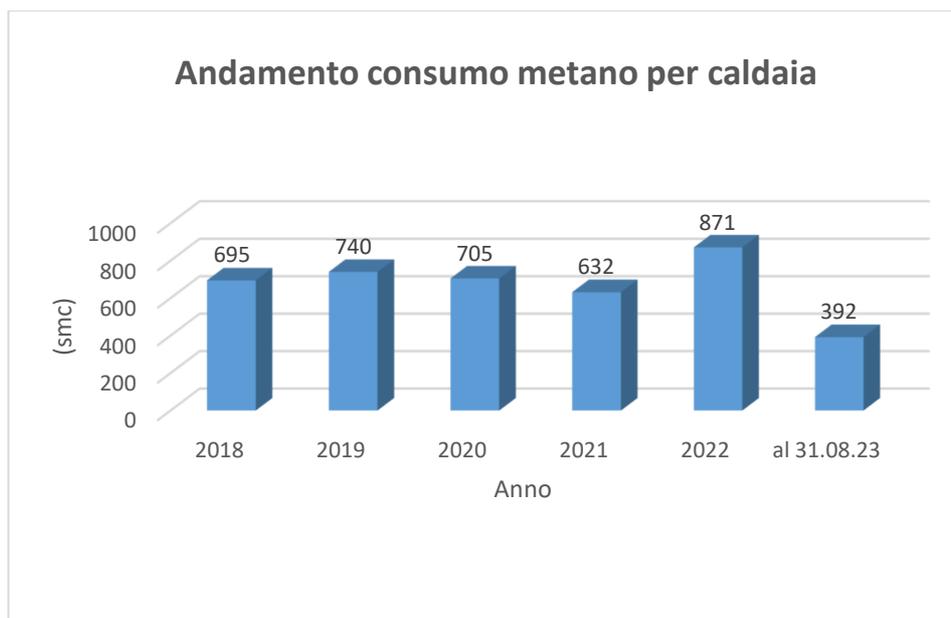
In merito al riscaldamento dell'ufficio è presente una caldaia CHAFFETTAUX ALIXIA 24 CF da 24 kW, per la quale si registrano i seguenti consumi con trend leggermente crescente:

CALDAIA	TIPO DI ALIMENTAZIONE	Consumo annuo					
		2018	2019	2020	2021	2022	Al 31.08.23
Chaffettaux da 24 kW	METANO (Smc)	695	740	705	632	871	392*

*stimati

Fig. 17 Consumo metano della caldaia d'ufficio





Dai valori di partenza dei consumi di metano espressi in Smc è stato calcolato il valore di emissione di CO₂ espresso in Kg per il quinquennio preso in considerazione.

Da bibliografia scientifica si considera il fattore di conversione pari a 1,964 per il gas metano, ottenendo:

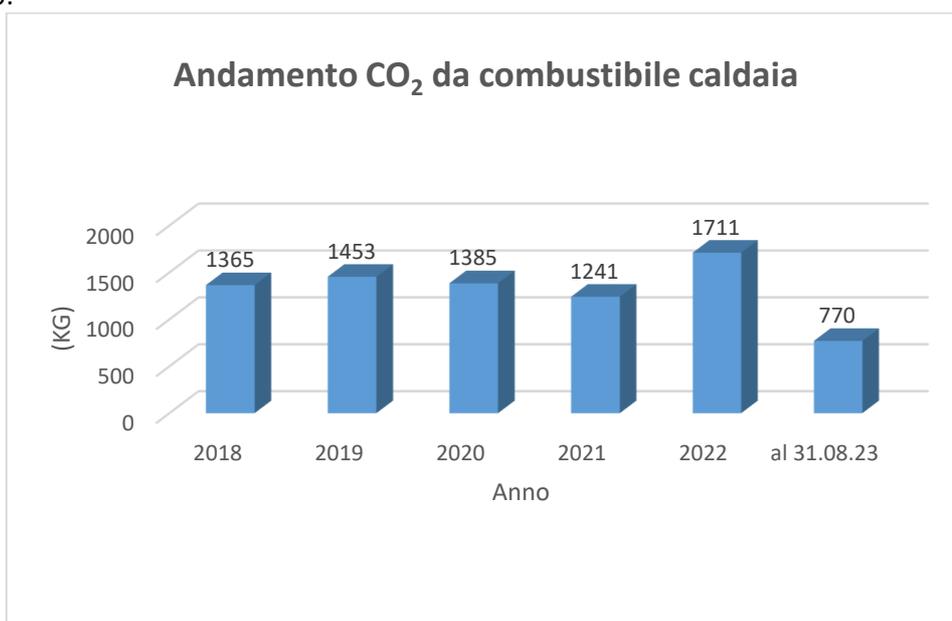


Fig. 18 Andamento emissioni CO₂ da metano consumato dalla caldaia

9.2.1.2 Consumo di materie prime e ausiliarie

I principali consumi di materie prime e ausiliarie imputabili alla tipologia di attività svolta dal CONSORZIO STABILE DAMAN sono:

- carta e toner/cartucce nella sede amministrativa
- prodotti impiegati per l'erogazione del servizio nelle sedi operative

Per quanto riguarda la carta, si utilizza carta bianca, impiegata in genere per stampe e fotocopie, con una grammatura di 80m/g².

La tabella seguente e il successivo grafico mostrano l'andamento dei consumi di carta e toner per l'ultimo quinquennio di riferimento nella sede operativa di Caserta.

La rappresentazione grafica riguarda i dati su base annuale.

Materiale	Consumo annuo					
	2018	2019	2020	2021	2022	Al 31.08.23
CARTA	128	110	107	100	100	50
TONER E CARTUCCE	5 pz	4 pz	4 pz	5 pz	3 pz	4 pz

Fig. 19 Consumo annuo di carta e toner/cartucce

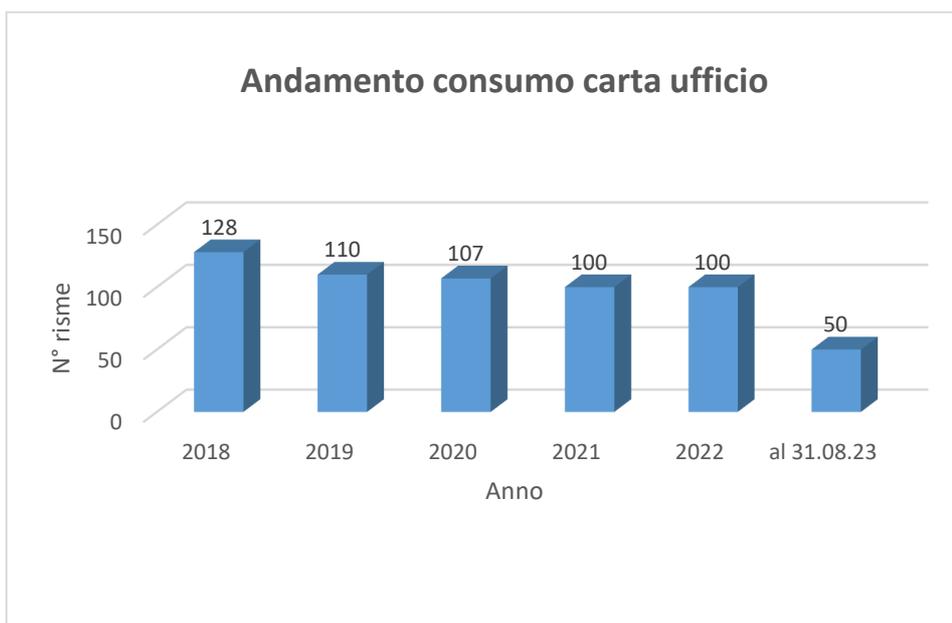


Fig. 20 Consumo annuo di carta



Fig. 21 Consumo annuo cartucce toner

Dai grafici precedentemente riportati, si evince una riduzione dei consumi sia di carta che dei toner nel quinquennio preso in considerazione, dovuta anche alla formazione ed alla sensibilizzazione del



personale per evitare gli sprechi di tali prodotti (es. stampa di documenti fronte retro, riciclo di fogli di carta per altro uso).

L'altro aspetto che incide sul consumo di materie prime è legato direttamente dalle attività di pulizia, disinfestazione, etc. svolte nei cantieri dal personale dell'impresa, riconducibili principalmente ai prodotti detergenti impiegati nell'erogazione del servizio.

La tabella sottostante riporta i valori dei consumi annui dei prodotti per l'ultimo triennio suddivisi per tipologia di servizi.

Materiale	Consumo annuo					
	2018	2019	2020	2021	2022	Al 31.08.23
Detergenti / disinfettanti / sgrassatori NON PERICOLOSI (l/anno)	19.235	19.654	18.610	20.128	20.837	12.570
Ammoniaca / Acido / Alcool / Spray PERICOLOSI (l/anno)	69	65	67	70	69	48

Fig. 22 Consumo annuo di prodotti



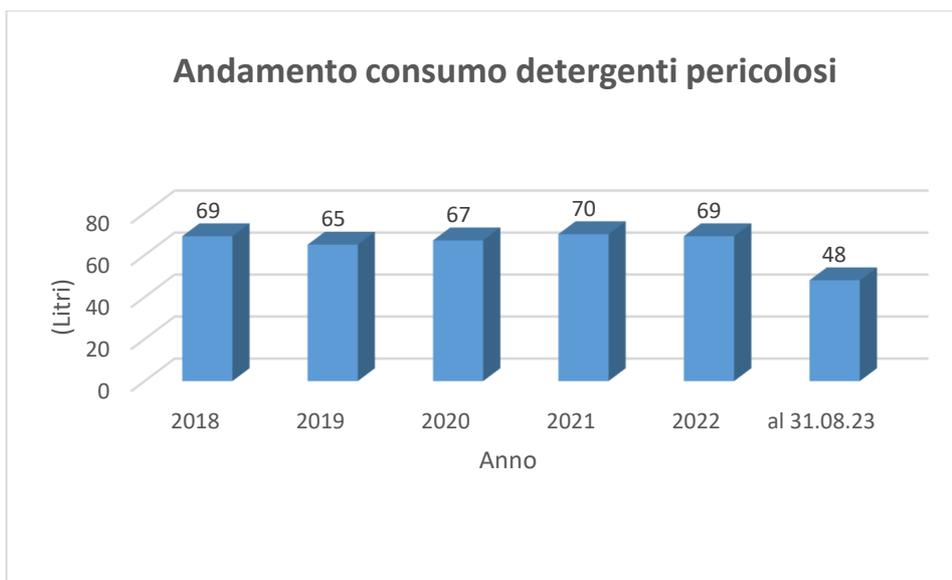


Fig. 23 Andamento dei consumi annui dei prodotti

Si registra un trend stabile dei prodotti detergenti con un consumo significativo di prodotti sanificanti per fronteggiare l'emergenza COVID 19 presso i committenti.

L'aspetto ambientale è risultato: **significativo**.

Per l'attività di ristorazione il consumo di prodotti alimentari non è sotto il controllo diretto di CONSORZIO STABILE DAMAN in quanto gli acquisti sono in genere gestiti dai committenti.

L'aspetto quindi è considerato **poco significativo**.

9.2.1.3 Consumi idrici

La sede di Caserta è allacciata alla rete idrica a servizio di Caserta. Tale fonte di approvvigionamento idrico viene utilizzata esclusivamente per l'utilizzo dei servizi igienici (WC e lavabi).

Relativamente alla sede operativa di Caserta, non è stato possibile quantificare in modo dettagliato i consumi idrici, in quanto all'interno di essa non è presente un proprio contatore, ma è l'amministratore condominiale che fa una ripartizione forfettaria dei consumi idrici.

Pertanto, si è potuto soltanto effettuare una stima di essi pari a circa 80 litri /g a dipendente, pari a 88 mc annui con 5 dipendenti e 220 giorni / anno.

Per quanto riguarda invece, le attività svolte presso i siti produttivi esterni, è possibile effettuare una stima dei consumi, in quanto il personale impiegato per tali attività utilizza solo ed esclusivamente fonti di approvvigionamento messe a disposizione dal committente.

La stima viene effettuata facendo una corrispondenza tra i prodotti utilizzati e consumati per i servizi di pulizia e la % di diluizione in acqua di tali prodotti.

Considerando che in media il rapporto di diluizione è di circa il 3%, prendendo in considerazione la tabella precedentemente riportata dei consumi dei prodotti detergenti, il valore stimato è di seguito riportato.

CONSUMO IDRICO DI CANTIERE (m³)					
2018	2019	2020	2021	2022	Al 31.08.23
641	655	620	645	655	400

Fig. 24 Consumo idrico stimato per erogazione del servizio



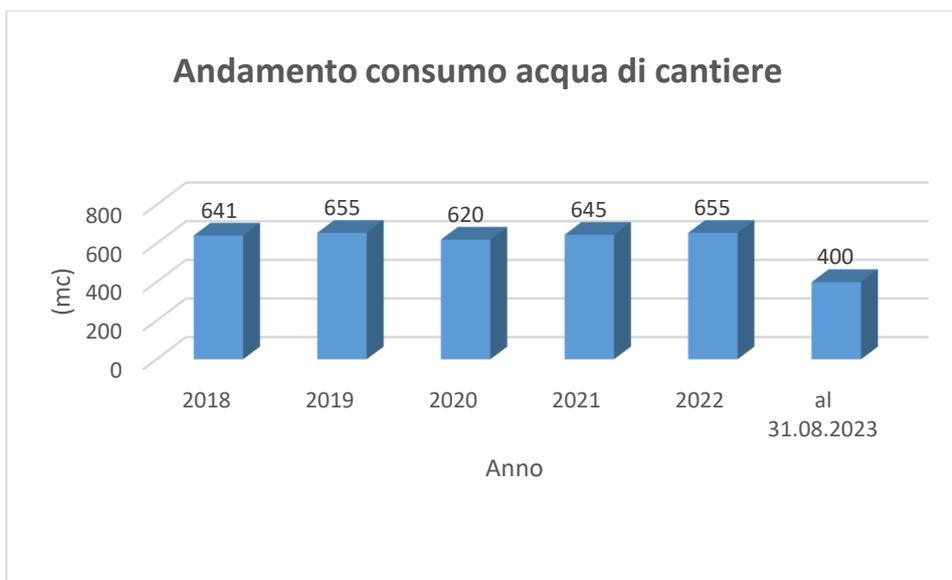


Fig. 25 Andamento del consumo idrico stimato per l'erogazione del servizio

Dal grafico si evince un andamento stabile dei consumi idrici nel corso del quinquennio. L'aspetto ambientale è risultato: **poco significativo**.

9.2.1.4 Acque reflue

La produzione di acque reflue nella sede operativa del CONSORZIO STABILE DAMAN è relativa esclusivamente ai reflui civili derivanti dai servizi igienici presenti. Essi sono convogliati nella rete fognaria condominiale, per essere di seguito direttamente inviati nella pubblica fognatura. Il sito non dispone quindi un proprio e diretto scarico in fogna ma vi contribuisce confluendo in quello condominiale.

Relativamente ai servizi erogati, le attività che danno luogo a scarichi idrici sono solamente quelle di pulizia svolte presso i cantieri dei clienti.

In genere sono costituiti dallo scarico delle acque sporche, risultato delle operazioni di lavaggio di pavimenti, vetri e altre superfici. Le acque di questo tipo, del tutto simili a quelle derivanti dalle operazioni di tipo domestico, possono contenere livelli medi di tensioattivi, oli e sostanze a basso pH; l'immissione delle stesse nelle reti fognarie dei cantieri non comportano comunque impatti rilevanti sullo scarico finale.

Il CONSORZIO STABILE DAMAN in sede di aggiudicazione di gara di appalto o di stipula di contratto definisce di volta in volta le modalità di gestione dei suddetti scarichi ed in particolare inserendo che il rispetto dei limiti tabellari della normativa di riferimento (dlg 152/2006 tabella 3 parte terza Allegato 5 per scarichi in fognatura pubblica) sia a carico del committente.

Non è possibile effettuare una valutazione dettagliata dei m³ di acqua scaricata derivante dalle attività eseguite presso i siti produttivi esterni; tuttavia, è stata effettuata una stima di tale valore considerando che, partendo dai valori di acqua approvvigionata e considerando che circa il 10% di essa viene perduta durante lo svolgimento delle attività di pulizia, la restante parte (circa il 90 % di acqua approvvigionata) viene scaricata come acque reflue.

Dalla tabella dei consumi idrici si ricava la stima dell'acqua scaricata come acque reflue.

ACQUE REFLUE (m ³)					
2018	2019	2020	2021	2022	Al 31.08.2023
577	590	558	595	585	380

Fig. 26 Stima m³ acque reflue di cantiere

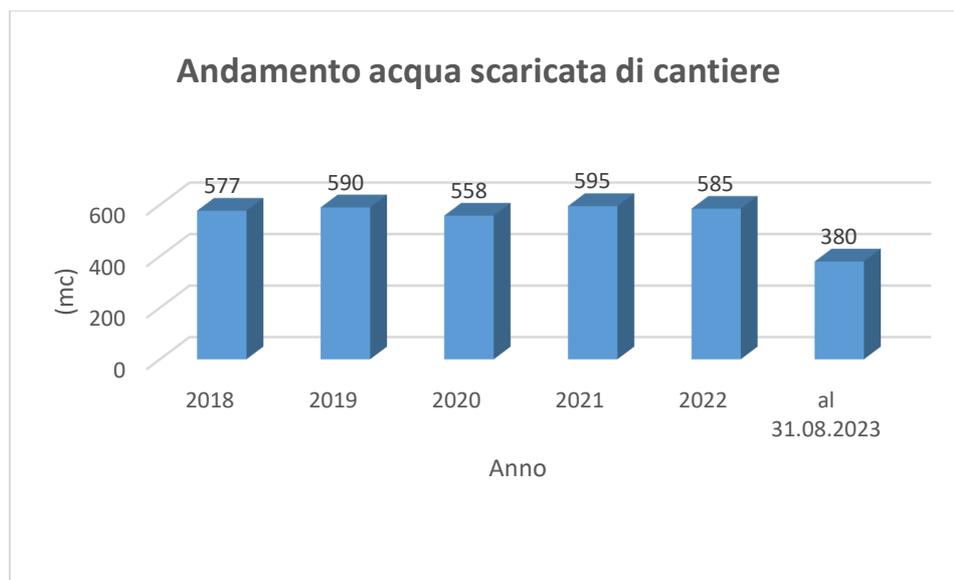


Fig. 27 Andamento produzione m³ acque reflue di cantiere

L'aspetto ambientale è risultato: **poco significativo**.

9.2.1.5 Consumo di sostanze pericolose

Le principali sostanze pericolose utilizzate dal CONSORZIO STABILE DAMAN sono riconducibili principalmente ai detersivi impiegati nelle attività di pulizia.

I detersivi classificati come sostanze pericolose, sono essenzialmente preparati irritanti, corrosivi o nocivi. In minima parte sono presenti anche prodotti facilmente infiammabili.

Per tutti i prodotti in uso il fornitore rilascia la scheda di sicurezza.

I quantitativi dei prodotti detersivi nei depositi temporanei dei cantieri dipendono dalla tipologia e dalle dimensioni dei cantieri in cui sono impiegati (rif. Fig. 22).

Le modalità di deposito rispettano le indicazioni delle schede di sicurezza.

L'aspetto ambientale è risultato: **significativo**.

9.2.1.6 Rifiuti

SEDE OPERATIVA

I rifiuti prodotti dall'attività di ufficio svolta nella sede di Caserta sono classificabili come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06 così come modificato dal D.Lgs. 116/2020; questi vengono inviati al recupero svolgendo in ufficio, mediante appositi contenitori, la raccolta differenziata.

Lo smaltimento di essi viene svolto, secondo il regolamento Comunale di igiene urbana del Comune di Caserta Delibera del Commissario n. 81 del 05/11/2015, conferendo il rifiuto differenziato presso i punti di raccolta condominiale, messi a disposizione dal servizio pubblico.

Per quanto riguarda le cartucce ed i toner esauriti delle stampanti, del fax e della fotocopiatrice prodotti direttamente dalle attività di ufficio, peraltro in quantità estremamente limitate, si è provveduto a stipulare un contratto di raccolta e smaltimento con una ditta specializzata ed autorizzata.

Pertanto, le cartucce dei toner esaurite vengono consegnate esclusivamente alla ditta che fornisce il servizio di manutenzione con recupero dei toner come gestione del consumabile, con regolare contratto e documento di trasporto del consumabile recuperabile. È previsto avvio a recupero come rifiuto CER 080318, essendo minime le quantità prodotte.

La tipologia di rifiuti prodotti e differenziati dall'attività amministrativa della sede di Caserta è sostanzialmente:

- Plastica, derivante da bottiglie ad uso alimentare, destinata al servizio pubblico di raccolta differenziata;
- Carta e imballaggi in cartone, destinata al servizio pubblico di raccolta differenziata;
- Toner e cartucce, ritirate da ditta esterna regolarmente autorizzata;
- Neon, ritirati da ditta esterna regolarmente autorizzata (ad oggi non ancora prodotti);
- RSU, affidati alla raccolta del servizio pubblico comunale.
- Monitor, utilizzati in tutte le attività di ufficio, ritirati da ditta esterna regolarmente autorizzata;
- Altri dispositivi elettronici (mouse, tastiera, pc, stampanti etc.) diversi da quelli citati, prodotti nelle normali attività di ufficio, ritirati da ditta esterna regolarmente autorizzata.

L'altro aspetto che incide sulla produzione di rifiuti è legato direttamente dalle attività di pulizia, disinfestazione, etc. svolte nei cantieri dal personale dell'impresa.

I principali rifiuti prodotti nei cantieri di lavoro sono classificabili, secondo la normativa vigente, come rifiuti urbani.

Essenzialmente si tratta di imballaggi vuoti in plastica (taniche, flaconi, bottiglie, ed altri materiali di utilizzo) che contenevano i prodotti utilizzati per il servizio svolto, che previo risciacquo vengo conferiti nei più vicini punti di raccolta predisposti dal relativo gestore del servizio.

Non essendo possibile determinarne in maniera puntuale la reale produzione, per poterne stimare un quantitativo annuo sono stati considerati tutti i quantitativi di prodotti acquistati e consumati nel triennio con il relativo peso delle confezioni/unità.

Il dato dei prodotti acquistati è stato ricavato dalle relative fatture di acquisto nel corso dell'anno di riferimento.

Per quanto concerne i rifiuti prodotti sui cantieri, nella tabella sottostante vengo riportati i quantitativi stimati (in Kg) di rifiuti prodotti (principalmente flaconi di plastica);

Dividendo i litri (l) di detergente consumato per i litri della capacità dei flaconi si è ottenuto il numero di flaconi (pz) consumati. Moltiplicando il dato ottenuto per il peso (g) dei singoli flaconi vuoti si ottiene il peso stimato (kg) di plastica prodotto come rifiuto.

Si consideri che i flaconi di plastica acquistati ha una capacità di 1l e che il suo peso vuoto è di circa 60 g.

RIFIUTO	DESTINAZIONE	Kg rifiuto					
		2018	2019	2020	2021	2022	Al 31.08.23
PLASTICA	RECUPERO con raccolta differenziata comunale	1539	1572	1489	1546	1567	1000

Fig. 28 Kg di rifiuto (plastica)



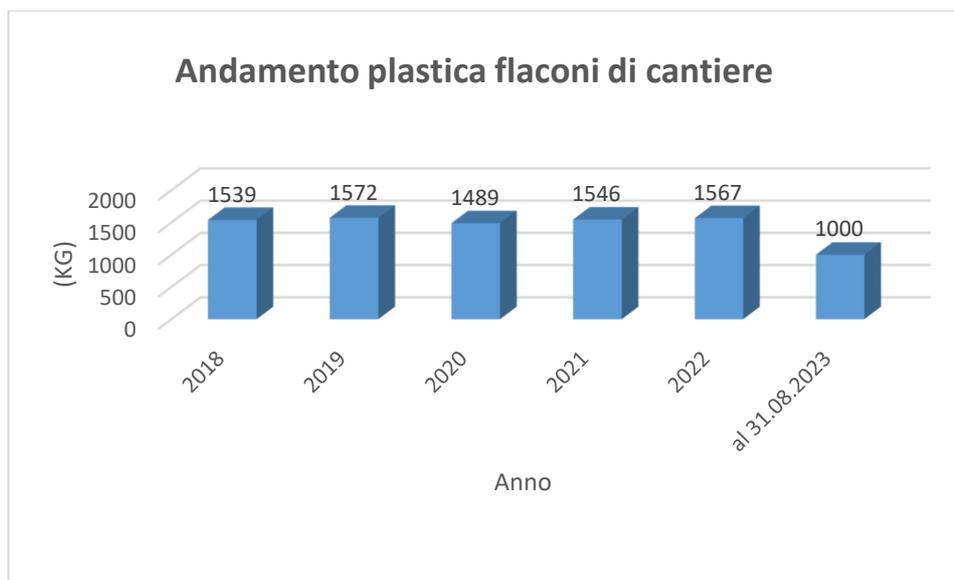


Fig. 29 Andamento produzione rifiuti (plastica)

Dal grafico si evince un andamento previsionale crescente della produzione (in Kg) di flaconi in plastica nel quinquennio preso in considerazione legato ad un maggior consumo dei prodotti SANIFICANTI per emergenza COVID 19 utilizzati durante l'erogazione del servizio.

Inoltre, dal 2018 è stata ripristinata la ristorazione collettiva e nei relativi cantieri è gestito il CER 200125 "Oli e grassi commestibili", mediante conferimento a ditta autorizzata con regolare formulario di identificazione del rifiuto, con una produzione media annua di circa 100 kg. I rimanenti rifiuti delle cucine sono gestiti dal Committente attraverso la raccolta differenziata comunale.

L'aspetto ambientale RIFIUTI è risultato: **significativo**.

9.2.1.7 Rumore/vibrazioni

Per la tipologia di attività svolte dal CONSORZIO STABILE DAMAN presso la sede amministrativa, posta in ambiente chiuso e posto al settimo piano di un grattacielo, ed inoltre per l'assenza di impianti ed attrezzature in grado di creare rumore ambientale verso l'esterno, si può trarre la conclusione che non sono presenti fonti di rumore e di vibrazioni significative e che l'impatto generato da tale attività sia da considerarsi nullo.

Analoghe considerazioni possono essere fatte in riferimento al rumore generato presso i siti di erogazione dei servizi.

L'aspetto ambientale è risultato: **non significativo**.

9.2.1.8 Inquinamento elettromagnetico

In considerazione delle attività svolte dal CONSORZIO STABILE DAMAN le uniche fonti di inquinamento elettromagnetico sono legate all'uso di apparecchiature elettroniche ed elettriche, dotate di marcatura CE.

L'aspetto ambientale è risultato: **non significativo**.

9.2.1.9 Amianto

Tale aspetto ambientale **non è applicabile** rispetto sia alle attività svolte dal CONSORZIO STABILE DAMAN sia rispetto al sito, in quanto non vi è presenza di amianto nei materiali impiegati per la costruzione dell'edificio.

9.2.1.10 Odori/polveri

Tale aspetto ambientale **non è applicabile** rispetto sia alle attività svolte dal CONSORZIO STABILE DAMAN sia rispetto al sito, in quanto non vi è produzione di polveri e odori che possano produrre inquinamento ambientale sia interno che esterno.

9.2.1.11 Uso/contaminazione del suolo

Le attività svolte dal CONSORZIO STABILE DAMAN comportano l'impiego delle seguenti tipologie di prodotti:

- detergenti ad azione germicida e sgrassante,
- disincrostanti
- disinfettanti
- deodoranti

Tali prodotti sono accompagnati dalle Schede di Sicurezza in cui sono riportate le caratteristiche di ciascuno di essi.

L'utilizzo di prodotti contenenti sostanze chimiche può essere all'origine di sversamento sul suolo dovuto a condizioni anomale (es. spostamento dai luoghi di stoccaggio a quelli di utilizzo) ed a condizioni di emergenza (es. incendi) in questo caso lo sversamento di prodotti risulterebbe incontrollato.

Nel trasporto viene considerato l'aspetto suolo in relazione ad un probabile sversamento di carburanti o lubrificanti per motore in caso di incidente (situazione di emergenza).

L'aspetto ambientale è risultato: **non significativo**.

9.2.1.12 Impatto visivo

L'aspetto ambientale **non è applicabile** in quanto le attività amministrative del CONSORZIO STABILE DAMAN sono svolte in un ufficio collocato al settimo piano di un edificio e le attività di erogazione del servizio non risultano impattanti dal punto di vista visivo.

9.2.1.13 Trasporti

Il CONSORZIO STABILE DAMAN non dispone di un proprio parco auto. Si rileva inoltre che per una chiara politica dell'Organizzazione il Personale che opera presso la clientela si avvale prevalentemente dei mezzi su rotaia (treno), come principale mezzo di trasporto impiegato e risiede in case oppure alberghi prenotati a piccola distanza dalla sede del Cliente, riducendo così al minimo il numero di spostamenti complessivi nell'ambito dell'intero periodo lavorativo. Inoltre, l'Organizzazione si avvale di Personale residente presso i Clienti per i quali opera.

L'aspetto ambientale è risultato: **non significativo**.

9.2.1.14 Consumi energetici

I consumi energetici direttamente impiegati per le attività della sede del CONSORZIO STABILE DAMAN sono riferibili all'energia elettrica, impiegata per l'illuminazione degli uffici, per il funzionamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e dei macchinari presenti in sito, impiegati per lo svolgimento delle attività.

I punti di illuminazione sono costituiti da lampade al neon che garantiscono un minor consumo energetico.

Non sono presenti sistemi di illuminazione notturna, trattandosi esclusivamente di uffici.

Sono in uso prassi, secondo le quali il Personale è tenuto allo spegnimento delle attrezzature e dell'illuminazione al termine dell'orario di lavoro e controlla a fine giornata l'effettivo spegnimento delle apparecchiature e dei punti di illuminazione.

I dati riportati in tabelle, che riportano i consumi di energia elettrica riferiti alla sede operativa di Caserta, sono stati rilevati dalle fatture emesse dal gestore elettrico, relative per l'ultimo triennio di riferimento preso in considerazione.



CONSUMO ANNUO DI ENERGIA ELETTRICA (kWh) in fascia F1					
2018	2019	2020	2021	2022	Al 31.08.2023
1398	1552	1347	1805	1836	1177

Fig. 30 Consumi annui energia elettrica sede operativa di Caserta

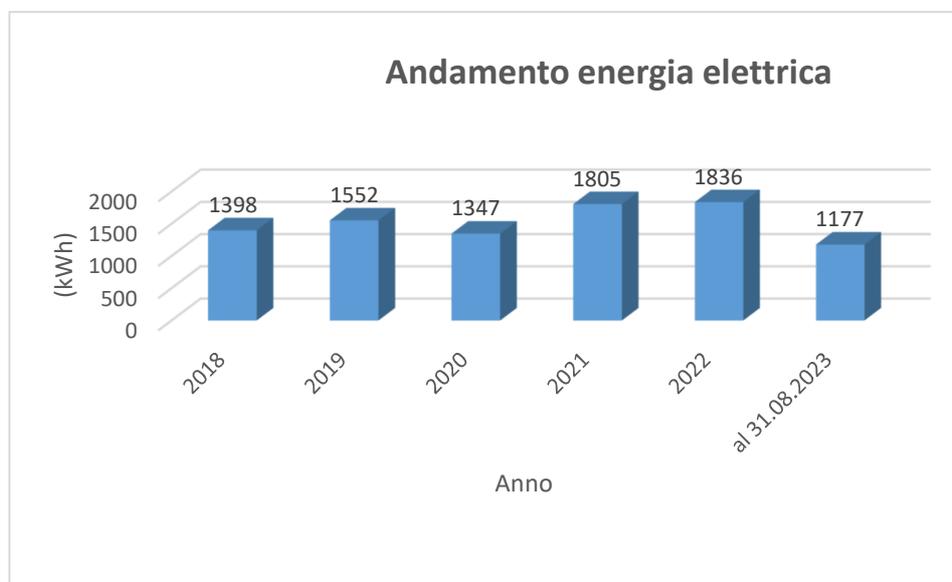


Fig. 31 Consumi annui energia elettrica sede operativa di Caserta

Dalla tabella si evince che i consumi energetici nel corso dell'ultimo triennio sono in aumento sebbene siano stabiliti ed attuati programmi specifici di riduzione dei consumi (es. formazione del Personale finalizzata all'ottimizzazione dei consumi elettrici). Il dato in diminuzione dell'anno 2020 è stato caratterizzato dal lockdown dovuto all'emergenza COVID-19.

Per quanto riguarda invece, le attività svolte presso i siti produttivi esterni, non è possibile effettuare una quantificazione dei consumi, in quanto il personale impiegato per tali attività utilizza solo ed esclusivamente fonti di approvvigionamento messe a disposizione dal committente; inoltre, la maggior parte delle attività viene svolta dagli operatori manualmente e con un utilizzo di apparecchiature elettriche ridotte. **L'azienda non produce energia derivante da fonti rinnovabili, per cui risulta nullo l'indicatore inerente la produzione totale di energia rinnovabile ed inoltre il consumo totale di energia rinnovabile è un aspetto indiretto su cui l'organizzazione non può esercitare alcuna influenza.**

indicatore chiave energia da fonti rinnovabili /energia totale approvvigionata = 0

L'aspetto ambientale è risultato: **poco significativo.**

9.2.1.15 Sostanze lesive per la fascia d'ozono

I climatizzatori estivi presenti nel sito sono splits singoli con gas R410A in quantità inferiore a 3 kg. Tale aspetto è risultato: **non significativo.**

9.2.1.16 Presenza di PCB/PCT

Tale aspetto ambientale **non è applicabile** sia rispetto alle attività svolte dal CONSORZIO STABILE DAMAN sia rispetto al sito, in quanto non vi sono cabine di trasformazione, condensatori o altri impianti con presenza di PCB/PCT.

9.2.1.17 Rischio di incidenti ambientali e di impatti sull'ambiente legati al non rispetto di leggi e prescrizioni applicabili

L'unica situazione di emergenza ambientale riferita alla sede operativa è il rischio di incendio, rischio adeguatamente calcolato secondo quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza, e per il quale il



sito è stato dotato di sistemi antincendio quali rilevatori di fumo, mezzi di estinzione (estintori) e identificazione delle uscite di sicurezza. Relativamente alle attività svolte presso i cantieri esterni gli scenari di emergenza ambientale sono correlati strettamente all'uso di sostanze chimiche impiegate per attività di pulizia e disinfestazione. In particolare, uno possibile scenario di emergenza è identificato dallo sversamento incontrollato delle suddette da parte del personale operativo. A tal proposito l'azienda dispone di adeguate istruzioni che dettagliano le modalità operative di questi possibili scenari.

Tale aspetto ambientale è: **poco significativo**.

9.2.1.18 Uso del suolo Effetti sulla biodiversità

Si ritiene **non applicabile** l'aspetto/impatto delle attività del CONSORZIO STABILE DAMAN rispetto alla biodiversità, in quanto il sito e le conseguenti attività dell'Organizzazione sono svolte in un sistema fortemente antropizzato, quale quello del Centro di Caserta, area completamente ricostruita dall'uomo, che ha alterato in origine il precedente ecosistema e l'eventuale biodiversità in esso presente. Anche facendo riferimento al trasporto in proprio del Personale (con autovetture), quest'ultimo è pur sempre svolto in realtà fortemente urbanizzate e antropizzate. Al momento quindi:

indicatore chiave mq di aree a verde/mq superficie totale della sede = 0

9.3 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Dall'esame delle attività svolte dal CONSORZIO STABILE DAMAN sono stati individuati e analizzati tutti gli aspetti ambientali indiretti, identificati quelli applicabili e attribuiti i livelli di significatività ad essi connessi. Per l'analisi degli aspetti indiretti sono state considerate tutte le attività per le quali il CONSORZIO STABILE DAMAN non ha un proprio controllo gestionale diretto.

A tal proposito sono state considerate:

- ✓ **Le questioni relative alle attività aziendali** - trasporto, uso e recupero/smaltimento dei rifiuti;
- ✓ **La scelta e composizione dei servizi** - sono stati considerati i mezzi di trasporto utilizzati dai Fornitori per le merci e dal Personale (ad uso privato);
- ✓ **I comportamenti ambientali dei Fornitori** - sono stati valutati i comportamenti ambientali dei principali Fornitori, ossia:
 - L'*Amministrazione condominiale* del sito in cui il CONSORZIO STABILE DAMAN opera. Nel corso dell'Analisi Ambientale sono stati analizzati e valutati tutti gli aspetti ambientali indiretti imputabili alla gestione condominiale ed è stato intrapreso un dialogo con l'Amministrazione condominiale per garantire:
 - Il mantenimento della conformità legislativa
 - L'acquisizione e l'analisi sui consumi di risorse (energia elettrica, combustibili, acqua) mediante il bilancio annuale di condominio.
 - Le *società di manutenzione* di impianti/attrezzature presso il sito dell'Organizzazione, relativi a:
 - Apparecchiature elettroniche in garanzia;
 - Impianto elettrico e impianto di condizionamento;
 - Sistemi antincendio (estintori).

Tali servizi sono svolti da Fornitori esterni, contattati secondo necessità (per le apparecchiature elettroniche e l'impianto elettrico) oppure secondo un piano di manutenzione (impianto di condizionamento e sistema antincendio programmato ogni sei mesi), per le quali si svolge un'attività di sensibilizzazione in merito alle modalità di gestione dei rifiuti eventualmente prodotti in sede di manutenzione.

- *Società fornitrice* degli automezzi a noleggio
Tale servizio è svolto da Fornitore esterno, contattato secondo necessità oppure secondo un piano di manutenzione (tagliando annuale o revisione), per il quale si svolge un'attività di sensibilizzazione in merito alle modalità di gestione dei rifiuti prodotti in sede di manutenzione.

Gli **aspetti ambientali indiretti** considerati in fase di Analisi Ambientale sono stati:

- a) **Emissioni atmosferiche** - punti di emissione esistenti degli impianti condominiali; emissioni derivanti dai gas di scarico di autovetture del Personale per uso privato;
- b) **Acque reflue** - rete condominiale dei servizi igienici convogliate in fognatura comunale;
- c) **Rifiuti** - derivanti dalle attività svolte presso Clienti oppure prodotti dai Fornitori;
- d) **Rumore/vibrazioni** - impianti condominiali, autovetture dei Fornitori e del Personale per uso privato;
- e) **Elettromagnetismo** - impianti condominiali, apparecchiature elettroniche (personale computer, fotocopiatrici, stampanti, ecc.) di Clienti/Fornitori;
- f) **Amianto** - materiali contenenti amianto;
- g) **Odori/polveri** - attività, svolte da terzi, che possono provocare la produzione di odori/polveri;
- h) **Uso e contaminazione del terreno** - utilizzo di sostanze, da parte di terzi, che possono provocare rischi di contaminazione del suolo;
- i) **Impatto visivo** - fonti esterne al sito (ad es.: inquinamento luminoso) in grado di provocare impatto visivo;
- j) **Trasporti** - movimentazione delle merci (Fornitori);
- k) **Consumi energetici** - consumo di energia elettrica e combustibili per alimentazione impianti, apparecchiature e illuminazione condominiali, consumo di combustibili per autotrazione;
- l) **Consumi idrici** - consumo di acqua relativa agli impianti condominiali;
- m) **Consumo di materie prime e ausiliarie** - consumo di materiali/apparecchiature condominiali e di materiali (carta, toner/cartucce, apparecchiature elettroniche) presso Clienti od utilizzati dai Fornitori;
- n) **Consumi di sostanze pericolose** - impianti condominiali e/o di Fornitori;
- o) **Sostanze lesive per la fascia d'ozono** - presenze di gas refrigeranti negli impianti condominiali;
- p) **Presenza di PCB/PCT** - presenza nell'edificio condominiale di impianti contenenti PCB/PCT;
- q) **Rischio di incidenti ambientali e di impatti sull'ambiente legati al non rispetto di leggi e prescrizioni applicabili** - conseguenti, o potenzialmente conseguenti, agli incidenti e situazioni di potenziale emergenza relativamente alle attività svolte nell'edificio condominiale;
- r) **Effetti sulla biodiversità** - attività svolte presso l'edificio condominiale e/o dai Fornitori che possono avere effetti sulla biodiversità.

9.3.1 Criteri di significatività per gli aspetti ambientali indiretti

Per ciascun **aspetto ambientale indiretto** identificato come applicabile sono state attribuite delle valutazioni in merito al livello di controllo che il CONSORZIO STABILE DAMAN ha in riferimento ad essi. Questa differente metodologia di attribuzione della significatività tra gli aspetti diretti e quelli indiretti è connessa alla difficoltà di reperire le informazioni relative a ciascun aspetto indiretto (ad es.: quantità di emissioni nei trasporti pubblici, quantità di rifiuti prodotti da Clienti/Fornitori, ecc.) e la capacità del CONSORZIO STABILE DAMAN di influire/controllare tali aspetti.

Si è ritenuto quindi utile valutare la significatività degli aspetti indiretti rispetto al livello di controllo/influenza che il CONSORZIO STABILE DAMAN ha (al momento dell'Analisi Ambientale) o può avere (da cui può scaturire la definizione di obiettivi di miglioramento).

Livello di controllo attuale: reale/attuale capacità dell'Organizzazione di controllare la gestione di un dato aspetto ambientale.

Livello di controllo potenziale: possibilità dell'Organizzazione di aumentare il proprio controllo sulla gestione di un dato aspetto ambientale mediante idonei interventi (ad es.: clausole contrattuali, audit presso i Fornitori, comunicazione e sensibilizzazione, ecc.)

Questo differente livello di controllo, tra attuale e potenziale, è misurato in termini di **gap di controllo** (pari alla differenza tra livello di controllo potenziale e livello di controllo attuale) sulla gestione degli aspetti/impatti ambientali di Clienti/Fornitori.

Il livello di controllo (attuale e potenziale) su Clienti/Fornitori è stato così identificato:



- **Nulla (= 0):** nessun tipo di controllo possibile o attuato;
- **Basso (= 1):** possibilità di influire mediante attività di informazione/sensibilizzazione;
- **Medio (= 2):** possibilità di adottare incentivi/favorire comportamenti corretti sotto il profilo ambientale;
- **Alto (= 3):** definizione di regole contrattuali.

La differenza dei punteggi attribuiti tra il livello di controllo potenziale e quello attuale, per ciascun aspetto ambientale indiretto applicabile, definisce il gap di controllo su ciascun aspetto ambientale indiretto, identificando in tal modo i livelli di significatività totali ad essi attribuiti e le relative priorità d'intervento, costituendo così la base per la successiva elaborazione di Obiettivi e Programmi di miglioramento.

La correlazione tra significatività e priorità di intervento degli aspetti ambientali indiretti è descritta nella tabella sottostante dove viene riportato anche il gap di controllo associato ad ogni livello di significatività degli aspetti ambientali, associandone le priorità e gli Obiettivi Ambientali.

Gap di controllo	Livello di significatività	Priorità	Obiettivo
0	Non applicabile/significativo	Nulla	Nessuno
1	Poco significativo	Bassa	Possibilità di definire obiettivi con tempi medio/lunghi di raggiungimento (entro 12 mesi)
2	Significativo	Media	Definire obiettivi con tempi adeguati di raggiungimento (entro 6 mesi)
3	Molto significativo	Alta	Definire obiettivi con tempi immediati di raggiungimento (entro 15 giorni)

Fig. 32 Classificazione del livello di significatività degli aspetti ambientali indiretti

9.3.2 Analisi e definizione della significatività degli aspetti ambientali indiretti

Sono di seguito descritti tutti gli aspetti ambientali indiretti analizzati in fase di Analisi Ambientale relativamente al sito ed alle attività del CONSORZIO STABILE DAMAN, identificando la significatività di ciascun aspetto/impatto ambientale.



Legenda	Molto Significativo	Significativo	Poco Significativo	Non Applicabile/Significativo
---------	------------------------	---------------	-----------------------	----------------------------------

Aspetto Ambientale Indiretto		Sito	Servizio
A	Emissioni in atmosfera	2	2
B	Acque reflue	1	1
C	Rifiuti	2	1
D	Rumore/vibrazioni	1	1
E	Inquinamento elettromagnetico	2	2
F	Amianto	N.A.	N.A.
G	Odori/Polveri	N.A.	N.A.
H	Uso/contaminazione del terreno	N.A.	N.A.
I	Impatto visivo	N.A.	N.A.
J	Trasporti	1	1
K	Consumi energetici	1	1
L	Consumi idrici	1	1
M	Consumi materie prime e ausiliarie	1	2
N	Consumi sostanze pericolose	0	2
O	Sostanze lesive fascia d'ozono	1	0
P	Presenza di PCB-PCT	0	0
Q	Rischio di incidenti/emergenze ambientali	2	2
R	Effetti sulla biodiversità	N.A.	N.A.

Fig. 33 *Significatività degli Aspetti Ambientali indiretti*

9.3.2.1 Emissioni in atmosfera

La struttura condominiale non dispone di una propria centrale termica per il riscaldamento dei locali per cui l'aspetto ambientale è risultato **non applicabile**.

9.3.2.2 Acque reflue

La produzione di acque reflue, derivante dai servizi igienici presenti nell'edificio, è regolarmente convogliata nella pubblica fognatura.

L'aspetto ambientale è risultato **poco significativo**.

9.3.2.3 Rifiuti

La gestione dei rifiuti prodotti da attività di manutenzione degli impianti della sede dell'Organizzazione e condominiali (ad es.: impianti elettrici, condizionatori, estintori), eseguiti da ditte esterne, non sono direttamente sotto il controllo dell'Organizzazione, anche se la manutenzione presso la sede avviene tramite la selezione di Fornitori qualificati, ai quali l'Organizzazione può applicare un controllo superiore.

Il noleggio del parco automezzi viene svolto attraverso un fornitore esterno, contattato secondo necessità oppure secondo un piano di manutenzione (tagliando annuale o revisione), per il quale si svolge un'attività di sensibilizzazione in merito alle modalità di gestione dei rifiuti prodotti in sede di manutenzione.

Riguardo le attività di disinfestazione e derattizzazione, generalmente vengono affidate a diverse ragioni sociali afferenti al consorzio.

Pertanto, i rifiuti considerati come aspetti indiretti sono prodotti da altre ragioni sociali afferenti al Consorzio e possono essere soggette a controllo e non a diretta gestione.

Pertanto, gli adempimenti legislativi non ricadono sul Consorzio ma sulla consorziata che li gestisce. L'aspetto ambientale è risultato **significativo**.

9.3.2.4 Rumore/vibrazioni

Rispetto all'ambito condominiale, le cui attività non possono influire pur contribuendo all'utilizzo degli impianti che sono in grado di causare rumore verso l'ambiente interno ed esterno, gli impianti di climatizzazione sono i principali produttori di inquinamento acustico.

L'aspetto ambientale è risultato **poco significativo**.

9.3.2.5 Inquinamento elettromagnetico

Il Condominio dispone di impianti elettrici in grado di produrre inquinamento elettromagnetico, quali una cabina di trasformazione, quadri elettrici condominiali e una cabina di trasformazione dell'energia elettrica. Tutti gli impianti sono realizzati a norma e a regola d'arte così come dichiarato dalle ditte fornitrici.

L'aspetto è risultato **significativo**.

9.3.2.6 Amianto

Tale aspetto ambientale **non è applicabile**, in quanto non vi è presenza di amianto nei materiali impiegati per la costruzione dell'edificio.

9.3.2.7 Odori/polveri

Tale aspetto ambientale **non è applicabile**, in quanto non vi è produzione di polveri e odori che possano produrre inquinamento ambientale.

9.3.2.8 Uso/Contaminazione del suolo

Tale aspetto ambientale **non è applicabile** in quanto non vi sono aree di proprietà o di uso aziendale che siano oggetto di possibili contaminazioni del suolo/sottosuolo.

9.3.2.9 Impatto visivo

Tale aspetto ambientale è applicabile ma **non significativo** rispetto sia alle attività svolte sia rispetto al sito dell'Organizzazione. Il sito, infatti, si integra perfettamente con l'ambiente circostante, in particolare rispetto all'edificio di cui è parte integrante e rispetto a quest'ultimo, che è collocato in un Centro in cui il 75% degli edifici presenti ha un'altezza non superiore ai 25 metri.

9.3.2.10 Trasporti

L'aspetto ambientale indiretto connesso alle attività di trasporto è riferibile alle differenti tipologie di mezzi di trasporto utilizzate dal Personale, quale treno ed aereo, e in generale su tutti i mezzi di trasporto la cui gestione non è di diretto controllo dell'Organizzazione, con riferimento agli impatti legati ai flussi della mobilità, all'inquinamento atmosferico, inquinamento acustico (tutti fattori non quantificabili). Sono inoltre state considerate le modalità di trasporto utilizzate dai Fornitori di beni e servizi.

L'aspetto ambientale è risultato **poco significativo**.

9.3.2.11 Consumi energetici

L'Organizzazione non può influire sulle modalità e le quantità di combustibile impiegato per il funzionamento degli impianti condominiali, ma controlla i consumi dai rendiconti annuali e verifica la presenza di anomalie.

L'aspetto è risultato **poco significativo**.

9.3.2.12 Consumi idrici

La gestione dei consumi idrici, per l'alimentazione dell'impianto di condizionamento dei locali e di pulizia delle aree comuni, sono di esclusiva competenza condominiale. L'Organizzazione non può influire sulle modalità e le quantità di acqua impiegata per il funzionamento degli impianti, ma controlla i consumi dai rendiconti annuali e verifica la presenza di anomalie. L'aspetto è risultato **poco significativo**.

9.3.2.13 Consumi di materie prime e ausiliarie

I consumi di materie prime e ausiliarie, connessi alle attività svolte dal Personale in trasferta, così come quelle impiegate dai Fornitori, non sono sotto il controllo dell'Organizzazione. Quest'ultima può influire però sul consumo di risorse impiegate per i processi affidati all'esterno (ad es.: Amministrazione, Gestione del Personale) al CONSORZIO STABILE DAMAN. L'aspetto è risultato **poco significativo**.

9.3.2.14 Consumo di sostanze pericolose

A livello condominiale l'unico consumo di sostanze pericolose identificabile è riferito al consumo di oli connessi al funzionamento degli impianti condominiali. Tale consumo non è da considerarsi rilevante. Tale aspetto ambientale **non è significativo**.

9.3.2.15 Sostanze lesive per la fascia d'ozono

Non ci sono impianti di condizionamento condominiali. L'aspetto è da ritenersi **non applicabile**.

9.3.2.16 Presenza di PCB/PCT

Tra gli impianti condominiali non vi sono cabine di trasformazione per i servizi condominiali. L'aspetto è da ritenersi **non applicabile**.

9.3.2.17 Rischio di incidenti ambientali e di impatti sull'ambiente legati al non rispetto di leggi e prescrizioni applicabili

L'unica situazione di emergenza ambientale, relativa all'edificio condominiale, può essere riferita al rischio di incendio, rischio adeguatamente calcolato secondo quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza, per il quale sono stati disposti idonei sistemi antincendio, quali allarme acustico e visivo antincendio e rilevatori di fumo in tutto l'edificio con predisposizione di diffusione di acqua in caso di incendio, identificazione delle uscite di sicurezza, ecc..

Tale aspetto ambientale è **significativo**.

9.3.2.18 Effetti sulla biodiversità

Non è applicabile l'aspetto/impatto indiretto delle attività dell'Organizzazione rispetto alla biodiversità, in quanto il suo sito e le conseguenti attività sono svolte in un sistema fortemente antropizzato, quale quello del Centro di Caserta, area collocata presso la zona industriale della città e completamente ricostruita dall'uomo, che ha alterato in origine il precedente ecosistema e l'eventuale biodiversità in esso presente.



10 INDICATORI CHIAVE

Il CONSORZIO STABILE DAMAN fa riferimento agli indicatori chiave di prestazioni ambientali (noti anche come indicatori chiave di prestazioni) concernenti gli aspetti ambientali diretti dell'organizzazione. Esse devono riferire inoltre in merito ad altri indicatori di prestazioni concernenti gli aspetti ambientali più specifici. Per la specifica attività non sono disponibili documenti di riferimento settoriali per la definizione di ulteriori indicatori.

Di seguito viene riportata la tabella riassuntiva degli indicatori chiave presi in considerazione.

In linea con il reg. EMAS IV 2026/2018, relativamente agli aspetti, consumi idrici, consumo materie ed emissioni in atmosfera si è preso in considerazione come dato B il numero di addetti full time equivalenti utilizzati dalle consorziate sugli appalti. Nella tabella sottostante sono riportati tali dati.

INDICATORI CHIAVE				
ASPETTO	INDICATORE CHIAVE	DATO A	DATO B	INDICATORE
CONSUMI IDRICI (m³)	 ACQUA	Litri (l) DI ACQUA CONSUMATA IN CANTIERE	Addetti equivalenti	litri annuali di acqua consumata / addetti equivalenti
CONSUMO MATERIE (l di detersivi)	 EFFICIENZA DEI CONSUMI	Litri (l) DI DETERGENTI CONSUMATI	Addetti equivalenti	litri annuali di prodotti detersivi per le superfici / addetti equivalenti
CONSUMI ENERGETICI (kWh)	 EFFICIENZA ENERGETICA	kWh ANNUO	N° TOTALE DI OPERATORI UFFICIO	kWh consumati durante anno di riferimento / n° addetti ufficio
CONSUMI DI ENERGIA RINNOVABILE (kWh)	 EFFICIENZA ENERGETICA	kWh ANNUO di energia rinnovabile consumata	N° TOTALE DI OPERATORI UFFICIO	kWh di energia rinnovabile consumati durante anno di riferimento / n° addetti ufficio
PRODUZIONE ENERGIA RINNOVABILE (kWh)	 EFFICIENZA ENERGETICA	kWh ANNUO di energia rinnovabile prodotta	N° TOTALE DI OPERATORI UFFICIO	kWh di energia rinnovabile prodotta durante anno di riferimento / n° addetti ufficio
RIFIUTI di PLASTICA	 RIFIUTI	Kg DI RIFIUTO PRODOTTO ANNUO	addetti equivalenti	Kg di rifiuti prodotti durante erogazione servizi / addetti equivalenti
RIFIUTI PERICOLOSI	 RIFIUTI	Kg DI RIFIUTO PERICOLOSO PRODOTTO ANNUO	addetti equivalenti	Kg di rifiuti pericolosi prodotti durante erogazione servizi / addetti equivalenti



INDICATORI CHIAVE				
ASPETTO	INDICATORE CHIAVE	DATO A	DATO B	INDICATORE
EMISSIONE DI CO ₂	 CO ₂	Kg DI CO ₂ EMESSA	addetti equivalenti	Kg di CO ₂ emessa / addetti equivalenti
USO DEL SUOLO e BIODIVERSITÀ	 Superficie orientata alla natura	SUPERFICIE orientata alla natura	SUPERFICIE TOTALE	SUPERFICIE orientata alla natura / SUPERFICIE Totale

Fig. 34 Indicatori chiave

	2018	2019	2020	2021	2022	Al 31.08.23
Addetti equivalenti (incluse le consorziate)	93	115	104	102	100	102
FATTURATO Keuro	2.103,159	2.485,259	2.714,718	3.296,617	4.083,279	2.916,425

N.	INDICATORE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	Al 31.08.23
I1	litri annuali di acqua consumata / fatturato	0,30	0,26	0,23	0,20	0,16	0,14
I1a	litri annuali di acqua consumata / addetti equivalenti	6,89	5,70	5,96	6,32	6,55	3,92
I2	litri annuali di prodotti detergenti per le superfici / fatturato	9,18	7,93	6,88	6,11	5,10	4,31
I2a	litri annuali di prodotti detergenti per le superfici / addetti equivalenti	207,57	171,47	179,6	197,33	208,37	123,24
I2b	litri annuali di prodotti ECOLABEL per le superfici / addetti equivalenti	N.D.	N.D.	6,34	9,80	28,92	5,41
I3	kWh consumati durante anno di riferimento / n° addetti ufficio	280	310	270	602	459	294,25
I3a	kWh consumati di energia rinnovabile durante anno di riferimento / n° addetti ufficio	N.D. (aspetto indiretto)					
I3b	kWh prodotti di energia rinnovabile	0	0	0	0	0	0

N.	INDICATORE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	Al 31.08.23
	durante anno di riferimento / n° addetti ufficio						
14	Kg di rifiuti di plastica prodotti durante erogazione servizi / fatturato	0,73	0,63	0,55	0,47	0,38	0,40
14a	Kg di rifiuti pericolosi prodotti durante erogazione servizi/fatturato	0	0	0	0	0	0
14a	Kg di rifiuti di plastica prodotti durante erogazione servizi/ addetti equivalenti	16,61	13,72	14,37	15,16	15,67	9,80
15	Kg di CO ₂ emessa/ fatturato	1,07	0,87	0,76	0,38	0,42	0,26
15a	Kg di CO ₂ emessa/ addetti equivalenti	24,29	18,86	19,92	12,17	17,11	7,55
16	SUPERFICIE orientata alla natura / SUPERFICIE Totale	0	0	0	0	0	0

Fig. 35 Valori degli Indicatori chiave nel triennio di riferimento

N.B.: Il dato B utilizzato per il calcolo degli indicatori è il "fatturato" o il "numero di addetti equivalenti" a seconda della rappresentatività dell'indicatore.

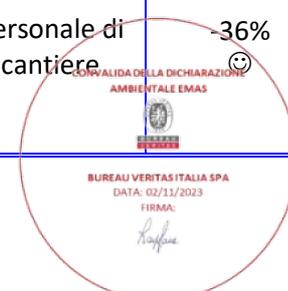


11 GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

A partire dall'introduzione del Sistema di Gestione Ambientale il CONSORZIO STABILE DAMAN ha perseguito con continuità la propria Politica Aziendale verso l'ambiente ponendosi e ottenendo una serie di importanti obiettivi ambientali. Lo schema seguente descrive tali obiettivi. I confronti sono effettuati rispetto al dato 2019, in quanto l'anno 2020, caratterizzato dall'emergenza COVID-19, è ritenuto poco significativo. Eventuali obiettivi non definibili al momento saranno identificati nei previsti aggiornamenti annuali della Dichiarazione Ambientale.

Aspetto Ambientale significativo	Obiettivo Generale	Indicatore	Traguardo	Azioni da intraprendere	Tempi	Risorse e/o Documentazione	Stato di avanzamento
DIRETTO: CONSUMI Sostanze Chimiche	Diminuzione dell'impatto derivante da utilizzo di prodotti chimici	Litri di prodotto a basso impatto/litri totali prodotti utilizzati	Aumento del 10%	Ricerca di nuovi prodotti sul mercato a basso impatto ambientale; Richiesta di offerte per la fornitura	09/2024	RSA	3% ☹️ Viene attivato il monitoraggio specifico per i prodotti ECOLABEL utilizzati sugli Appalti verdi
DIRETTO: CONSUMI ENERGETICI	Ridurre i consumi annuali	13 kWh consumati anno riferimento/ n. addetti ufficio	Ridurre del 5%	Addestramento e comunicazione al Personale sulle modalità di risparmio energetico (illuminazione locali, spegnimento PC)	09/2024	Tutto il personale; Schede formative	0,48% ☹️
DIRETTO: FONTI RINNOVABILI	Aumentare l'approvvigionamento da fonti rinnovabili	13a kWh consumati da fonti rinnovabili / n. addetti ufficio	Aumento del 10%	Cambio fornitore energia elettrica	09/2024	Resp. acquisti	0% ☹️
DIRETTO: GESTIONE RIFIUTI	Riduzione dei rifiuti prodotti	14 Kg di rifiuti plastica prodotti / n. addetti	Ridurre del 5%	Addestramento e comunicazione al Personale sulle modalità di risparmio	09/2024	Personale di cantiere	-39% ☺️
DIRETTO: EMISSIONI IN ATMOSFERA	Riduzione quantità annua di CO ² emessa	15 Quantità annua di CO ₂ emessa/ n. addetti	Ridurre del 5%	Noleggio di automezzi "ecologici" in sostituzione degli automezzi in dotazione Migliorare organizzazione degli spostamenti	09/2024	Personale di cantiere	0,14% ☹️
DIRETTO: CONSUMI materie prime	Ridurre i consumi annuali	12 L di detersivi consumati/ n. addetti	Ridurre del 5%	Addestramento e comunicazione al Personale sulle modalità di risparmio delle materie prime Ricerca di prodotti	09/2024	Personale di cantiere	-36% ☹️

Fig. 36 Obiettivi di miglioramento



12 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel presente rapporto sono stati presi in considerazione, ove disponibili, i dati e le informazioni relativi agli aspetti ambientali, nel periodo 2018 - 2022, connessi alle attività svolte dal CONSORZIO STABILE DAMAN e valutandone la relativa significatività.

L'utilizzo di indicatori ha consentito di mantenere sotto controllo gli elementi critici che hanno o possono avere impatti ambientali, fornendo, di conseguenza, indicazioni sui possibili interventi volti alla prevenzione e/o al contenimento degli stessi.

Lo scopo del presente documento, attraverso l'attribuzione dei valori di rilevanza, efficienza e sensibilità ad ogni aspetto, è pertanto quello di mantenere costante il processo di individuazione delle potenziali aree di miglioramento, sulle quali poter agire nel corso del tempo, in funzione della priorità determinata dai livelli di significatività calcolati e aggiornati annualmente.

Il CONSORZIO STABILE DAMAN ha pertanto deciso sostanzialmente di proseguire nelle azioni di miglioramento relative a tali aspetti, oltre a tutte le altre iniziative di carattere ambientale.

13 GLOSSARIO E UNITA' DI MISURA

AMBIENTE: Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni. Nota: in questo caso, il contesto si estende dall'interno di una organizzazione al sistema globale.

ANALISI AMBIENTALE INIZIALE (AAI): Esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione

ASPETTO AMBIENTALE: Elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente. Nota: un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha, o può avere, un impatto significativo sull'ambiente.

DECIBEL (dB) per la misura del rumore

DICHIARAZIONE AMBIENTALE (DA): informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate sui seguenti elementi riguardanti un'organizzazione:

- a) struttura e attività;
- b) politica ambientale e sistema di gestione ambientale;
- c) aspetti e impatti ambientali;
- d) programma, obiettivi e traguardi ambientali;
- e) prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente di cui all'allegato IV del Reg. EMAS.

EMAS: Eco-Management and Audit Scheme (vedi REG. (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Reg. CE 1505/2017).

INDICE DI FREQUENZA (If) = n° infortuni x 1.000.000 / n° ore lavorate. Numero infortuni avvenuti ogni milione di ore lavorate

INDICE DI GRAVITÀ (Ig): numero di giornate di assenza per infortuni verificatisi in un certo periodo di tempo e/o ambito determinato dalla seguente formula = n° giorni totali infortuni x 1.000 / n° ore lavorate. Numero di giorni convenzionali perduti nell'anno ogni mille ore lavorate.



IMPATTO AMBIENTALE: Qualunque modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.

Kg (chilogrammi): misura della massa

kWh (chilowattora): unità di misura energia elettrica (1kwh = 3600 KJ)

l (litri): misura del volume (10^{-3} metri cubi)

MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI: Processo di miglioramento, di anno in anno, dei risultati misurabili del sistema di gestione relativi alla gestione da parte dell'organizzazione dei suoi aspetti ambientali significativi in base alla sua politica e ai suoi obiettivi e target ambientali; questo miglioramento non deve necessariamente verificarsi simultaneamente in tutti i settori di attività.

OBIETTIVO AMBIENTALE: Un fine ambientale complessivo, per quanto possibile, quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire.

PARTE INTERESSATA: Individuo o gruppo, comprese le autorità, interessato alle o dalle prestazioni ambientali di una organizzazione.

ph: Parametro che indica il grado di acidità o alcalinità.

PRESTAZIONE AMBIENTALE: Risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte dell'organizzazione.

PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO: Uso di processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali. Nota: i benefici potenziali della prevenzione dell'inquinamento comprendono la riduzione degli impatti ambientali negativi, l'incremento dell'efficienza e la riduzione dei costi.

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (SGA): La parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali.

TRAGUARDO (TARGET) AMBIENTALE: Requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare a realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi.



14 RIFERIMENTI NORMATIVI

AMBITO	DATA	NORMATIVA	DESCRIZIONE
EMISSIONI IN ATMOSFERA	03/04/2006	D. Lgs. 152	Norme in materia ambientale
	13/08/2010	D. Lgs. 155	Qualità dell'aria in ambito urbano
	08/05/2015	D.G.R.C 243	D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii. recante "Norme in materia ambientale". Emissioni in atmosfera. Revisione e aggiornamento parziale delle disposizioni di cui alla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102
ACQUE REFLUE	03/04/2006	D. Lgs. 152	Norme in materia ambientale
RUMORE	01/04/1998	D.M. 145	Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli artt. 15, 18. c.2, lettera e), e c.4 del D. Lgs. 22/1997
	01/04/1998	D.M. 148	Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli artt. 12, 18. c.2, lettera m), e c.4 del D. Lgs. 22/1997
	22/02/2006	Delibera Consiliare 12	Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Caserta
	03/04/2006	D. Lgs. 152	Norme in materia ambientale
STRUMENTI VOLONTARI	01/03/1991	D.P.C.M.	Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
	26/10/1995	L. 447	Legge Quadro sull'inquinamento acustico
	14/11/1997	D.P.C.M.	Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
	03/12/1998	Disciplinare 67469	Normativa di Attuazione sul Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Caserta
	21/12/2001	Deliberazione 204	Piano di zonizzazione acustica del Comune di Caserta
	25/11/2009	Regolamento 1221/CE	Adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
	19/12/2018	Regolamento 2026/CE	Modifica all. IV reg. 1221/2009
	03/09/2020	D. Lgs. 116/2020	Modifica parte IV D. Lgs. 152/2006

Fig. 37 Riferimenti normativi

15 DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

La presente Dichiarazione Ambientale Aggiornata è stata redatta dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale del CONSORZIO STABILE DAMAN, nella persona di Ornella Elefante. I dati e le informazioni contenute nel presente documento sono aggiornati al 31.08.2023. L'organizzazione ha ottenuto la registrazione EMAS n. IT-001924 in data 19.02.2019, e ultimo aggiornamento del 26.01.2023.

Il Verificatore Ambientale Accreditato Bureau Veritas Italia S.p.A. (IT-V-0006) Viale Monza, 347 - 20126 Milano ha verificato attraverso una visita all'Organizzazione, colloqui col personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la politica, il sistema di gestione e le procedure di audit sono conformi al Regolamento CE 1221/2009 come modificato dal Reg. CE 2026/2018 ed ha convalidato la presente Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 e s.m.i..

In conformità al Regolamento EMAS, il CONSORZIO STABILE DAMAN si impegna a trasmettere all'Organismo Competente sia i necessari aggiornamenti annuali, sia la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro 3 anni dalla data di prima convalida e a metterli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 come modificato dal Reg. CE 2026/2018 salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.



Per informazioni sulla presente dichiarazione ambientale, contattare:
Ornella Elefante

CONSORZIO STABILE DAMAN

Sede Legale: Via G.M. Bosco, Palazzo Anto 81100 CASERTA (CE)

Sede Operativa: Via G.M. Bosco, Palazzo Anto 81100 CASERTA (CE)

TelFax: +39 0823442737 +39 0823328543 – E-mail: damaan@tin.it